**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 1 di 55

## MODALITA' E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DA PARTE DI ASSM DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE ALLE RETI ELETTRICHE PER IMPIANTI DI PRODUZIONE

L'Amministratore Delegato dott. Graziano Natali

**IO 23** 

Data: 05/08/2019 Rev. 02

Pag. 2 di 55

### **OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il presente documento definisce le procedure adottate da ASSM per l'erogazione del servizio di connessione alle reti elettriche per gli impianti di produzione, in conformità con le previsioni della Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ARG /elt 99/08 e delle sue integrazioni e modifiche.

Le modalità procedurali e le condizioni descritte nel seguito si applicano per richieste di:

- nuove connessioni di Clienti produttori;
- adeguamento di connessioni esistenti in conseguenza della realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica o della modifica di impianti di produzione esistenti.

Si intende impianto di produzione da connettere alla rete elettrica un'apparecchiatura che generi energia elettrica e la immetta tutta o in parte nella rete di distribuzione (utenti attivi).

Le modalità procedurali e le condizioni descritte nel seguito non si applicano per le connessioni dei Clienti finali.

### 1. RICHIESTA DI CONNESSIONE

La richiesta di connessione deve essere inoltrata :

- ad ASSM se la potenza in immissione richiesta è inferiore a 10.000 kW
- a Terna se la potenza in immissione richiesta è uguale o superiore a 10.000 kW

La richiesta è necessaria anche se è già esistente un allacciamento elettrico per il prelievo dell'energia elettrica (utenti passivi) o se l'esistente connessione in immissione sia insufficiente.

La connessione degli impianti di produzione sarà fornita in:

- Bassa Tensione per potenze in immissione richieste fino a 100 kW
- Media Tensione per potenze in immissione richieste fino a 6.000 kW

La richiesta va presentata ad ASSM compilata in ogni sua parte e corredata degli allegati richiesti.

## 2. REGOLE PROCEDURALI

Le regole procedurali sono quelle indicate nella Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ARG/elt 99/08 Allegato A e delle sue integrazioni e modifiche (Testo Integrato delle Connessioni Attive – TICA).

**IO 23** 

Data: 05/08/2019 Rev. 02

Pag. 3 di 55

### 3. REGOLE TECNICHE PER LE CONNESSIONI IN MEDIA TENSIONE

Per la connessione di impianti di produzione o prelievo di energia elettrica alla rete in media tensione di ASSM, vanno rispettate le regole tecniche indicate nella norma CEI 0-16.

Per quanto non contemplato dalla norma si farà riferimento alla Guida per le connessioni alla rete elettrica di e-distribuzione.

La rete di media tensione di ASSM è gestita a 10 kV ed a 20 kV.

Le regole tecniche di cui alla norma CEI 0-16 si applicano integralmente nel caso di

- una nuova connessione alle reti ASSM
- spostamento fisico, su richiesta dell'Utente, del punto di consegna all'esterno dell'area dedicata all'impianto di rete per la consegna

Le medesime regole tecniche si applicano parzialmente in caso di modifiche o aumenti di potenza di impianti esistenti, così come indicato al Titolo 3 Allegato B della Delibera ARG/elt 33/08 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

### 4. REGOLE TECNICHE PER LE CONNESSIONI IN BASSA TENSIONE

Per la connessione di impianti di produzione o prelievo di energia elettrica alla rete in bassa tensione di ASSM, vanno rispettate le regole tecniche indicate nella norma CEI 0-21.

Per quanto non contemplato dalla norma si farà riferimento alla Guida per le connessioni alla rete elettrica di e-distribuzione.

## 5. CONDIZIONI PER L'ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO

Ai sensi della Delibera ARG/elt n. 99/08 (TICA), terminati i lavori di esecuzione dell'impianto, il Cliente produttore dovrà darne comunicazione ad ASSM e dovrà trasmettere:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione nelle tempistiche previste dal provvedimento autorizzativo;
- esplicita richiesta di attivazione della fornitura di energia elettrica in prelievo, da inviare a cura del venditore di energia elettrica da Lei scelto, secondo le consuete modalità di scambio di comunicazioni con ASSM;
- attestazione rilasciata da Terna riportante l'inserimento sul GAUDI' delle informazioni relative all'impianto di produzione;
- Regolamento di Esercizio.



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 4 di 55

Ai fini della stipula del Regolamento di Esercizio, dovrà essere preliminarmente trasmessa in duplice copia la seguente documentazione:

• Schema elettrico dell'impianto a corrente alternata a valle del punto di connessione con le schede tecniche delle apparecchiature installate (lo schema, timbrato e sottoscritto da tecnico abilitato, si riferisce all'impianto verificato, con data e firma del dichiarante);

Nello schema elettrico dell'impianto occorre che siano specificate le seguenti informazioni essenziali:

- 1. potenza nominale (in kVA), tensione nominale (in kV), fattore di potenza nominale, reattanza subtransitoria diretta dei generatori elettrici;
- 2. descrizione (tipo e caratteristiche) del dispositivo generale;
- 3. descrizione (tipo e caratteristiche) del dispositivo di interfaccia;
- 4. marca e modello delle protezioni di interfaccia;
- Elenco recapiti personale autorizzato
- Addendum Tecnico compilato, timbrato e sottoscritto da un professionista iscritto all'albo o dal responsabile tecnico di una impresa abilitata ai sensi della legge vigente (D.M. 22/01/08, n. 37).
   Esso è comprensivo di Scheda Informazioni circa la funzionalità e le regolazioni del sistema di protezione generale, di interfaccia e dei generatori.
- Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di generazione rilasciata dall'impresa installatrice ai sensi della legislazione vigente (D.M. n. 37 del 22/01/2008) completa dei relativi allegati ed, in particolare, del progetto.
- Dichiarazione di conformità del sistema di protezione di interfaccia, rilasciata dal costruttore dell'apparato ai sensi della norma CEI 0-21/CEI 0-16;
- Dichiarazione di conformità rilasciata dal costruttore del generatore attestante la conformità alla norma CEI 0-21/CEI 0-16;
- Allegato CC: Curva equivalente di capability delle unità di generazione
- Allegato H: Scheda di informazione sui rischi specifici e sulle misure di sicurezza comunicate dall' Utente attivo<sup>1</sup>
- Dichiarazione di conferma di allacciamento<sup>2</sup>
- Allegato V: Verbale di primo parallelo con presa di carico<sup>3</sup>
- Copia della comunicazione o della denuncia di officina presentata alla competente Agenzia delle Dogane (solo per impianti di potenza superiore a 20 kW)
- nel caso di disponibilità di altre fonti di energia, descrizione sintetica dei dispositivi di blocco adottati contro il collegamento in parallelo delle alimentazioni (gruppi elettrogeni) e contro il ritorno di energia (gruppi statici di continuità)

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Il documento va allegato in caso di servizio di installazione e manutenzione dell'apparecchiatura di misura dell'energia prodotta ASSM

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Il documento va redatto e allegato all'atto dell'attivazione dell'impianto

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Il documento va redatto e allegato all'atto dell'attivazione dell'impianto



**IO 23** 

Data: 05/08/2019 Rev. 02

Pag. 5 di 55

# 6. MODALITA' DI CONNESSIONE ATTRAVERSO ITER SEMPLIFICATO (D.M. 19 MAGGIO 2015 – DELIBERA 400/2015/R/EEL 30 LUGLIO 2015)

Il Ministero dello Sviluppo economico con Decreto del 19 Maggio 2015, ha approvato il **Modello Unico** per realizzare piccoli impianti fotovoltaici integrati sugli edifici, con conseguente modifica del TICA (Testo Integrato delle Connessioni Attive) come da deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas e il sistema idrico 400/2015/R/EEL del 30 Luglio 2015.

A partire dal 24 novembre 2015 i Produttori interessati possono, quindi, inoltrare ad ASSM, il Modello Unico con relativa procedura semplificata.

Il Modello Unico può essere utilizzato per la realizzazione, la connessione e la messa in esercizio di un impianto fotovoltaico avente le seguenti caratteristiche:

- realizzato presso clienti finali già dotati di punti di prelievo attivi in bassa tensione;
- avente potenza non superiore a quella già disponibile in prelievo;
- avente potenza nominale non superiore a 20 kW;
- per il quale sia contestualmente richiesto l'accesso al regime di scambio sul posto;
- realizzato sui tetti degli edifici con le modalità previste dall'articolo 7-bis comma 5 del D.Lgs.
   28/2011;
- caratterizzato da assenza di ulteriori impianti di produzione sullo stesso punto di connessione.
   Il Modello Unico si compone di due parti:
  - la **Parte I** deve essere compilata prima dell'inizio dei lavori ed è finalizzata alla comunicazione preliminare alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e contiene la richiesta di connessione, la comunicazione del codice IBAN per all'addebito dei costi di connessione (in questo caso è previsto solo l'addebito del corrispettivo per la connessione pari a 100 € oltre iva) e l'accredito dei proventi che deriveranno dallo scambio sul posto, le dichiarazioni di possesso di tutti i requisiti necessari per accedere alla procedura semplificata ed il conferimento ad ASSM del mandato con rappresentanza per il caricamento dei dati sul sistema GAUDÌ.
    - Vanno inoltre allegati i seguenti documenti: Schema elettrico unifilare dell'impianto, scansione documento di identità, eventuale delega alla presentazione della domanda;
  - la Parte II deve essere compilata ed inviata ad intervento concluso ed è finalizzata alla comunicazione di fine lavori di realizzazione dell'impianto di produzione.
    - Comprende i dati tecnici relativi agli inverter, alle protezioni d'interfaccia e agli eventuali sistemi di accumulo se presenti.
    - Include, inoltre, la dichiarazione di conformità dei lavori nel rispetto delle diverse normative vigenti come richiamate nel documento stesso, la dichiarazione di avvenuta presa visione ed accettazione del regolamento d'esercizio e del contratto di scambio sul posto con il GSE.

La Parte I e la Parte II del Modello Unico sono trasmesse ad ASSM esclusivamente per via informatica all'indirizzo segreteria.assm@legalmail.it



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 6 di 55

ASSM entro 20 giorni lavorativi dalla ricezione della Parte I del Modello Unico verifica che l'impianto fotovoltaico soddisfi tutti i requisiti previsti dal decreto e che per la connessione siano necessari lavori semplici limitati all'installazione del gruppo di misura.

In caso di esito positivo di tale verifiche, la presentazione della Parte I comporta l'avvio automatico dell'iter di connessione e non è prevista l'emissione del preventivo per la connessione.

In tal caso, ASSM informa il soggetto richiedente e provvede a:

- inviare copia del modello unico al Comune, tramite PEC;
- caricare i dati dell'impianto sul portale Gaudì di Terna;
- inviare copia del modello unico al GSE;
- addebitare al soggetto richiedente gli oneri per la connessione (pari a 100 € oltre iva);
- inviare copia delle ricevute delle suddette trasmissioni al soggetto richiedente;
- inviare i dati dell'impianto alla Regione, tramite PEC, qualora da questa richiesto.

Se ASSM rilevasse, invece, la necessità di effettuare lavori complessi per la connessione, o comunque lavori semplici non limitati all'installazione del gruppo di misura, ne darà informazione al soggetto richiedente, specificandone i motivi e allegando il preventivo per la connessione.

Se, infine, l'impianto fotovoltaico non avesse tutti i requisiti previsti dal decreto, ASSM ne darà motivata informazione al richiedente ed evidenzierà la necessità di presentare la richiesta di connessione secondo le modalità di cui all'art. 6 del TICA:

A conclusione dei lavori di realizzazione dell'impianto, il richiedente deve trasmettere ad ASSM la Parte II del Modello Unico. In questa fase il soggetto richiedente prende visione e accetta il regolamento d'esercizio e il contratto di scambio sul posto.

A seguito del ricevimento della Parte II, ASSM provvede a:

- inviarne copia al Comune, tramite PEC;
- inviarne copia al GSE per la richiesta del servizio di scambio sul posto;
- caricare sul portale Gaudì l'avvenuta entrata in esercizio, validando i dati definitivi dell'impianto;
- addebitare l'eventuale saldo del corrispettivo di connessione;
- inviare copia delle ricevute delle suddette trasmissioni al soggetto richiedente.

In caso di controlli il soggetto richiedente deve mettere a disposizione tutta la documentazione prevista.

### 7. ALLEGATI

ALLEGATO 1: FAC-SIMILE DI DOMANDA DI CONNESSIONE CON PROCEDURA ORDINARIA

ALLEGATO 2: MODELLO UNICO PER PROCEDURA SEMPLIFICATA



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 7 di 55

ALLEGATO 3: REMUNERAZIONE DELLE ATTIVITA' INERENTI LE PROCEDURE AUTORIZZATIVE

ALLEGATO 4: COSTI UNITARI PER TIPOLOGIA DI IMPIANTO

ALLEGATO 5: REGOLAMENTO DI ESERCIZIO MT ALLEGATO 6: REGOLAMENTO DI ESERCIZIO BT



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 8 di 55

## **ALLEGATO 1)**

# FAC-SIMILE DI DOMANDA DI CONNESSIONE IMPIANTI DI PRODUZIONE CON PROCEDURA ORDINARIA

Spett.le
ASSM S.p.A.
Via Roma, 36
62029 TOLENTINO (MC)

PEC: segreteria.assm@legalmail.it

## DOMANDA DI CONNESSIONE PER IMPIANTI DI PRODUZIONE

## Parte A - Generalità dell'impianto

Domar	nda di connessione /adeg	guamento della conness	ione esistente alla rete BT / MT di	ASSM Spa per:
	A1 - nuova connessi	one di un impianto di pr	oduzione	
	A2 - nuova connessi	one per un lotto di n°	. impianti di produzione per una p	ootenza complessiva
	di kW			
	A3 - adeguamento d	i una connessione esiste	nte	
sito in				
•	Via			
•	Comune di <b>TOLENTIN</b>	VO (MC)		
•	Foglio	; Particella	; Subalterno	;
ai sens	i della Delibera dell'Au	torità per l'Energia Ele	ttrica ed il Gas n. 99/08 e s.m.i.,	con la quale è stato
emanat	to il Testo Integrato delle	Connessioni Attive (TIC	CA) di cui al relativo allegato A.	
		Parte B – Dati	del richiedente	
Con la	presente istanza, consape	vole delle responsabilità	e delle sanzioni penali previste da	ll'art. 76 del DPR n.
445/20	00 per false attestazioni e	dichiarazioni mendaci,		
		il sotto	scritto	
0	B1 (persone fisiche):			
	nome		_, cognome	



**IO 23** 

Data: 05/08/2019 Rev. 02

Pag 9 di 55

	nato a	, il
	codice fiscale	residente in via
	comune	provincia
0	B2 (soggetti diversi dalle persone fisiche):	
	nome	, cognome
	nato a	, il
	codice fiscale	residente in via
	comune	provincia
		del/della (società, impresa,
		partita IVA
qual	ità di (barrare l'opzione corrispondente):	
) E	33 titolare / avente la disponibilità dell'impianto	o in oggetto;
5 E	34 - mandatario senza rappresentanza di:	
0	(persone fisiche)	
		titolare / avente la disponibilità dell'impianto
	in oggetto;	
0	(soggetto diverso da persona fisiche)	
	(società, impresa, ente, associazione, condomin	nio, ecc.)
	con sede in	
	codice fiscale	partita IVA
	titolare / avente la disponibilità dell'impianto i	

Nel caso di un lotto di impianti di produzione, il richiedente di cui alla parte B della presente domanda deve compilare la parte C, la parte D e la parte E per ogni impianto costituente il lotto.

## Parte C - Dati specifici dell'impianto

0	C1 - potenza complessivamente richiesta per la connessione in immissione: kW;
0	C2 - potenza nominale dell'impianto di produzione: kW;
0	C3 - tipologia del sistema elettrico, indicare se monofase o trifase:;



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 10 di 55

0	C4 - contributo dell'impianto alla corrente di corto circuito:
0	C5 - fonte primaria utilizzata per la produzione di energia elettrica (solare, eolica, idraulica, biogas, biomassa, ecc):
0	C6 - tipologia di produzione di energia elettrica (da fonte convenzionale, da fonte rinnovabile, ibrida,
	cogenerazione, cogenerazione ad alto rendimento, ecc):
0	;
0	C7 - data prevista di avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione:/;
0	C8 - data prevista di conclusione dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione:,;
0	C9 - data prevista di entrata in esercizio dell'impianto di produzione:/;
0	C10 - esigenze tecniche (eventuali):
0	C11 – chiede di volersi avvalere dell'opzione prevista all'art. 6.4 dell'allegato A alla deliberazione n. 99/08 ed allo scopo indica nella planimetria allegata il punto di connessione richiesto sulla rete esistente le cui coordinate GPS risultano;
Da	ti relativi alla potenza richiesta in prelievo per:
0	C12 - nuovo punto di prelievo per servizi ausiliari;
0	C13 - nuovo punto di prelievo per usi diversi dai servizi ausiliari.
•	Potenza disponibile richiesta kW.
•	Potenza istantanea di kW per una durata di secondi.
Ult	eriori dati per richieste di adeguamento di connessioni già esistenti
0	C14 - POD; intestato a;
0	C15 - potenza già disponibile in immissione: kW;
0	C16 - potenza già disponibile in prelievo: kW;
0	C17 - aumento di potenza nominale dell'impianto di produzione: kW.

## Parte D – Dichiarazioni

Il richiedente di cui alla parte B della presente domanda dichiara di essere intenzionato a:

o **D1.1- CESSIONE PARZIALE**— vendere l'energia elettrica al netto dei propri autoconsumi attraverso contratti bilaterali o alla vendita diretta in borsa;



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 11 di 55

- D1.2 CESSIONE TOTALE vendere l'energia elettrica al netto dell'autoconsumo degli ausiliari attraverso contratti bilaterali o alla vendita diretta in borsa;
- D1.3 SCAMBIO SUL POSTO accedere alle condizioni previste dal Testo Integrato per lo Scambio sul Posto (TISP), di cui alla delibera AEEG n. 570/2012/R/eel e successive modifiche ed integrazioni;
- D1.4 CESSIONE PARZIALE RITIRO DEDICATO O TARIFFA OMNICOMPRENSIVA –
  accedere alle condizioni previste dal Ritiro Dedicato o dalla Tariffa omnicomprensiva per la vendita al
  GSE dell'energia elettrica prodotta al netto dei propri autoconsumi;
- D1.5 CESSIONE TOTALE RITIRO DEDICATO O TARIFFA OMNICOMPRENSIVA accedere alle condizioni previste dal Ritiro Dedicato o dalla Tariffa omnicomprensiva per la vendita al GSE dell'energia elettrica prodotta al netto dell'autoconsumo degli ausiliari.

Per quanto riguarda i punti SCAMBIO SUL POSTO, CESSIONE PARZIALE RITIRO DEDICATO E CESSIONE TOTALE RITIRO DEDICATO si ricorda che la registrazione sul portale del GSE all'indirizzo <a href="https://applicazioni.gsel.it">https://applicazioni.gsel.it</a> è condizione necessaria per stipulare la prevista convenzione di scambio o di ritiro dedicato con GSE.

Per quanto riguarda i punti CESSIONE TOTALE e CESSIONE TOTALE RITIRO DEDICATO si rammenta che per usufruire del trattamento previsto dall'art. 16 dell'allegato A alla delibera AEEGSI n. 654/2015/R/eel, è necessario che pervenga ad ASSM, entro la data di attivazione dell'impianto, la certificazione asseverata da perizia indipendente di cui al punto F.11.

Per quanto riguarda il regime incentivante dell'energia prodotta, il richiedente di cui alla parte B della presente domanda dichiara che l'energia prodotta avrà:

0	D2.2 – CERTIFICATI VERDI
0	D.2.3 - ALTRO (SPECIFICARE)

Dichiara, inoltre, che in corrispondenza dello stesso punto di connessione:

o D3 - non sono connessi altri impianti di produzione;

o D2.1- NESSUN REGIME INCENTIVANTE

o D4 - sono connessi gli impianti di produzione indicati in allegato (solo nel caso in cui esistano altri impianti di produzione).

Dichiara, infine, di non connettere all'impianto oggetto del presente contratto alcun impianto che risulti essere direttamente o indirettamente nella disponibilità di soggetti giuridici diversi dal richiedente.

 ••••••	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
Data	Firma



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 12 di 55

## Parte E - Misura dell'energia elettrica immessa e dell'energia elettrica prodotta

ET - INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DEI GRUPPI DI MISURA DELL'ENERGIA IMMESSA E PRELEVATA A CARICO DEL TITOLARE DELL'IMPIANTO				
Il presente quadro deve essere compilato solo per gli impiar tensione che hanno indicato "cessione totale" o "c omnicomprensiva" quale destinazione commerciale presunti	essione totale ritiro dedicato o tariffa			
MISURA DELL'ENERGIA ELETTRICA IMMESSA E PRELEV RETE ELETTRICA	VATA NEL PUNTO DI CONNESSIONE ALLA			
Il Titolare dell'impianto ha l'obbligo di provvedere, a proprie spese, all'installazione e manutenzione dei gruppi di misura dell'energia immessa e prelevata in rete per i soli impianti di produzione connessi alla rete elettrica in media tensione che immettono tutta l'energia elettrica prodotta al netto dell'autoconsumo dei servizi ausiliari di generazione (punti di immissione pura ai fini della misura).				
A tale scopo, il Richiedente su mandato del Titolare dell'Impiant	to:			
☐ richiede ad ASSM il servizio di installazione e manutenzione alle condizioni contrattuali previste e pubblicate sul sito <a href="https://www.assm.it">www.assm.it</a> ☐ dichiara che il Titolare provvederà in proprio all'installazione e manutenzione del gruppo misura nel				
rispetto dei requisiti tecnici minimi previsti dal TIMI 458/2016/R/EEL)	E (Allegato A alla deliberazione AEEGSI			
Data	Firma			
E2 - INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DEI GRUPPI DI M CARICO DEL TITOLARE DELL'IMPIANTO	IISURA DELL'ENERGIA PRODOTTA A			
Il presente quadro deve essere compilato solo per gli impiar tensione.	nti di produzione connessi alla rete in media			
MISURA DELL'ENERGIA PRODOTTA				
Il Titolare dell'impianto ha l'obbligo di provvedere, a proprie sp di misura dell'energia prodotta <b>per i soli impianti di produ</b> <b>tensione</b> e <u>limitatamente ai casi in cui la misura dell'energia el</u> <u>di una disposizione normativa</u> . A tale scopo, il Richiedente su mandato del Titolare dell'Impiant	uzione connessi alla rete elettrica in media ettrica prodotta risulti funzionale all'attuazione			
di misura dell'energia prodotta <b>per i soli impianti di produ tensione</b> e <u>limitatamente ai casi in cui la misura dell'energia el di una disposizione normativa</u> .	uzione connessi alla rete elettrica in media ettrica prodotta risulti funzionale all'attuazione to nzione alle condizioni contrattuali previste e zione e manutenzione del gruppo misura nel			
di misura dell'energia prodotta <b>per i soli impianti di produ tensione</b> e <u>limitatamente ai casi in cui la misura dell'energia el di una disposizione normativa</u> .  A tale scopo, il Richiedente su mandato del Titolare dell'Impiante pubblicate ad ASSM il servizio di installazione e manuter pubblicate sul sito <a href="www.assm.it">www.assm.it</a> dichiara che il Titolare provvederà in proprio all'installa rispetto dei requisiti tecnico minimi previsti dal TIMI	uzione connessi alla rete elettrica in media ettrica prodotta risulti funzionale all'attuazione to nzione alle condizioni contrattuali previste e zione e manutenzione del gruppo misura nel			



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 13 di 55

## Parte F - Documentazione da allegare

Il richiedente di cui alla parte B della presente domanda allega la seguente documentazione, ove necessario per ciascun impianto di produzione:

- F1 planimetria (carta tecnica regionale) dell'area dove ricade la connessione in scala 1:10.000 o 1:25.000 con ubicazione degli impianti;
- F2 planimetria catastale dell'area dell'impianto in cui siano evidenziate le proprietà dei terreni sui quali l'impianto di produzione è destinato ad insistere;
- F3 documento, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante la disponibilità del sito oggetto dell'installazione dell'impianto. Tale documento deve indicare almeno i presupposti di tale disponibilità in termini di proprietà o di eventuali diritti di utilizzo;
- F4 documentazione progettuale degli interventi previsti secondo quando indicato nella Norma CEI 0-2. In particolare dovrà essere prodotta la seguente documentazione:
  - F4.1 schema elettrico unifilare della parte dell'impianto a corrente alternata tra generatori e dispositivi di conversione statica ed il punto terminale dell'impianto di utenza per la connessione con indicazione dei possibili assetti di esercizio. Sullo schema sono indicati in dettaglio organi di manovra, protezione presenti ed eventuali punti di derivazione dei carichi;
  - F4.2 descrizione (tipologia, caratteristiche tecniche di targa) dei seguenti componenti:
    - F4.2.1 generatori, convertitori e/o eventuali motori elettrici di potenza;
    - F4.2.2 dispositivi (generale, di interfaccia e/o di generatore) e protezioni associate;
    - F4.2.3 sistemi di rifasamento (eventuali);
    - F4.2.4 eventuali trasformatori;
- F5 caratteristiche sistema di misura dell'energia prodotta e/o immessa (marca e modello del misuratore solo nel caso in cui non sia ASSM a fornire il servizio);
- F6 informazioni sulle eventuali apparecchiature potenzialmente disturbanti presenti nell'impianto (compilazione scheda apparecchiature sensibili e disturbanti del cliente Allegato AC alla "Guida alle connessioni alla rete elettrica di ASSM");
- F7 numero delle sezioni di impianto, come definite dall'art. 5.4 della delibera n. 90/07 e successive modificazioni e integrazioni, in particolare quelle apportate dalla delibera n. 161/08;
- F8 attestazione del rispetto o meno delle condizioni di cui alla deliberazione n. 42/02 (solo nel caso di allacciamenti di impianti di cogenerazione) modulo disponibile sul sito internet del GSE (www.gsel.it);
- F9 attestazione del rispetto o meno delle condizioni di cui all'articolo 8, comma 6, del decreto legislativo n. 387/03 (solo nel caso di allacciamenti di impianti ibridi);
- F10 attestato di versamento dell'importo dovuto;
- F11 certificazione asseverata da perizia indipendente relativa all'utilizzo della potenza in prelievo esclusivamente per i servizi ausiliari (se è stata scelta la destinazione commerciale presuntiva di cui al punto D1.2 o D1.5)
- F12 dichiarazione attestante la tipologia di ASSPC ai sensi della delibera AEEG n. 578/2013/R/eel

Si impegna a rendere disponibili, su richiesta di ASSM, eventuali ulteriori dati tecnici dell'impianto che siano necessari per l'esecuzione delle verifiche preliminari di allacciamento.



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 14 di 55

## Parte G - Tipologia di ASSPC

DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA TIPOLOGIA DI ASSPC ai sensi della Delibera AEEG n. 578/2013 R/EEL (art. 10.6 comma c All. A Delibera ARG/ELT N. 99/08 e s.m.i.)

Il presente quadro deve essere sempre compilato.

ii presente quauro deve essere semp	ore compilato.			
Con la presente dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, il sottoscritto/sottoscritti (se le figure coincidono compilare solo il punto 1)				
1) produttore: codice fiscale nel Comune di rappresentante legale, amministratore del/della (specificare se impresa, ditta l'esatta denominazione o ragione socia con sede in codice fiscale non iscritta / iscritta (cancellare la voc Industria Artigianato Agricoltura (CCI R.E.A.	ecc.) individuale, società, ente, associale)  P.IVA e che non interessa) al registro	delle imprese della Camera di Commercio		
2) cliente finale: codice fiscale nel Comune di rappresentante legale, amministratore del/della (specificare se impresa, ditta l'esatta denominazione o ragione socia con sede in codice fiscale non iscritta / iscritta (cancellare la voc Industria Artigianato Agricoltura (CCI R.E.A.	ecc.) individuale, società, ente, associale)  P.IVA e che non interessa) al registro	delle imprese della Camera di Commercio		
con riferimento all'impianto di produzione di energia elettrica descritto nella parte C della presente domanda di connessione,  COMUNICA/COMUNICANO, LA TIPOLOGIA DI ASSPC NELLA QUALE RIENTRA LA CONFIGURAZIONE IMPIANTISTICA CHE SUSSISTERA' A VALLE DEL PUNTO DI CONNESSIONE A SEGUITO DEL COMPLETAMENTO DEL PROCESSO DI CONNESSIONE: (barrare l'opzione scelta)				
☐ SEU ☐ SSP-A ☐ SS	SP-B SEESEU	☐ ASAP ☐ ASE		
Luogo e data:		Firma:		



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 15 di 55

## Parte H - Assunti

Il richiedente di cui alla parte B della presente domanda prende atto che:

- nel caso in cui sia previsto l'allacciamento dell'impianto di produzione in un nuovo punto di connessione alla rete di ASSM, lo stesso potrà essere attivato solo previa ricezione da parte di ASSM di esplicita richiesta di attivazione della fornitura di energia elettrica in prelievo da parte di un Venditore di energia elettrica;
- la connessione, compresi gli eventuali interventi sul gruppo di misura dell'energia prodotta, sarà
  effettuata nel rispetto delle regole tecniche di connessione conformemente alle disposizioni dell'Autorità
  per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Servizio Idrico e alle norme/guide CEI di riferimento;
- i termini previsti dalla normativa vigente (delibera AEEG ARG/elt n. 99/08) per la comunicazione del punto di connessione e del preventivo di spesa decorrono dalla data di ricevimento da parte di ASSM dei dati e dei documenti richiesti, compresa copia della ricevuta di pagamento del corrispettivo fisso di cui all'art. 6.6 dell'allegato A alla delibera stessa. Ogni eventuale ritardo derivante da incompletezza della suddetta documentazione non è imputabile ad ASSM.

## Parte I - Recapiti per ogni comunicazione riguardante la richiesta di connessione:

Il richiedente di cui alla parte B della presente domanda lascia i seguenti recapiti per ogni ulteriore comunicazione riguardante la pratica di connessione:

•	nominativo	;	
•	indirizzo	;	
•	telefono	;	
•	telefono	;	
•	fax	;	
•	e-mail	;	
•	PEC	;	
	Data	Firma	

NB: allegare fotocopia, in carta semplice, di un documento di identità del richiedente.

## **AVVISO**

In attuazione delle disposizioni dell'art. 38, comma 3, del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, le istanze, recanti anche dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, assumono validità solo se fatte pervenire all'ufficio ASSM in indirizzo unitamente a una fotocopia, in carta semplice, di un documento di identità del richiedente.

Per la compilazione del modulo seguire le istruzioni sopraindicate.



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 16 di 55

## Parte J - Informativa al richiedente

Accesso alle infrastrutture di rete del gestore contraente per un impianto di generazione o la modifica dell'esistente connessone alla rete con obbligo di connessione di terzi per l'impianto di generazione.

### Oggetto: tutela dei dati personali

#### Gentile Richiedente,

con la sottoscrizione della presente istanza, Lei ci autorizza a trattare i dati personali da Lei forniti, il cui conferimento rappresenta condizione essenziale per l'esecuzione della connessione o per la modifica di una connessione già esistente. Il Gestore Contraente Le garantisce l'assoluto rispetto delle norme di legge in materia di diritto alla privacy (D.Lgs.196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni) con riguardo a tutti i dati acquisiti nei propri archivi in occasione delle operazioni connesse alla richiesta di accesso alle infrastrutture di reti del Gestore Contraente, nonché di modifica dell'esistente connessione alla rete.

La informiamo, inoltre, che i dati da Lei forniti verranno utilizzati esclusivamente per l'esecuzione delle suddette operazioni, per fornire informazioni e documentazione relative alle sua istanza, nonché per il monitoraggio della qualità del servizio prestato dalla nostra società.

I dati forniti possono venire a conoscenza dei soggetti preposti alla gestione della presente istanza, in qualità di Incaricati del trattamento.

A questo proposito Le segnaliamo:

- che il trattamento dei Suoi dati è realizzato anche con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale del Gestore Contraente addetto alle unità preposte al trattamento medesimo e/o da soggetti terzi che abbiano con esso rapporti di servizio;
- che l'acquisizione dei dati che Le sono stati o Le potranno essere richiesti è il presupposto indispensabile per dar seguito alla Sua domanda di accesso alle infrastrutture di reti del Gestore Contraente o alla Sua domanda di modifica dell'esistente connessione alla rete e per tutte le conseguenti operazioni di Suo interesse. Qualora Lei si rifiutasse di fornire i Suoi dati personali, saremmo impossibilitati a dare esecuzione alla Sua richiesta di accesso alle infrastrutture di reti del Gestore Contraente o di modifica dell'esistente connessione alla rete;

che Lei, quale soggetto interessato, ha facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del suddetto D.Lgs., che di seguito per completezza si riporta.

#### Art. 7 del D.Lgs 196/2003

- 1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- 2. l'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- 3. l'interessato ha diritto di ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono raccolti o successivamente trattati;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- 4. l'interessato ha diritto di opporsi in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento dei dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 17 di 55

Le richieste di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 potranno essere indirizzate alla dott.ssa Eliana Seri, reperibile presso la sede legale della società in Via Roma, 36 62029 – Tolentino (MC), nella sua qualità di responsabile del trattamento, o tramite e-mail all'indirizzo privacy@assm.it.

La informiamo, inoltre, che il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Specializzata Settore Multiservizi S.p.A., i cui dati anagrafici sono riportati nella pagina principale del sito web <a href="https://www.assm.it">www.assm.it</a>.

Eventuali future variazioni riguardo il responsabile del trattamento o altri aspetti del trattamento stesso saranno resi pubblici sul sito web <a href="https://www.assm.it/privacy.">www.assm.it/privacy.</a>

## Parte K - Istruzioni per il pagamento

Secondo quanto stabilito dalla delibera AEEG ARG/elt n. 99/08, allegato A, art. 6.6, all'atto di presentazione della domanda di connessione il richiedente di cui alla parte B è tenuto a versare ad ASSM un contributo per l'ottenimento del preventivo.

Tale contributo è forfettario e ripartito in base alla potenza in immissione richiesta.

L'importo da corrispondere per tale contributo risulta essere quello sotto riportato:

potenze in immissione fino a 6 kW: € 36,60 (€ 30 + IVA 22%);

potenze in immissione superiori a 6 kW e fino a 10 kW: € 61,00 (€ 50 + IVA 22%);

potenze in immissione superiori a 10 kW e fino a 50 kW: € 122,00 (€ 100 + IVA 22%);

potenze in immissione superiori a 50 kW e fino a 100 kW: € 244,00 (€ 200 + IVA 22%);

potenze in immissione superiori a 100 kW e fino a 500 kW: € 610,00 (€ 500 + IVA 22%);

potenze in immissione superiori a 500 kW e fino a 1.000 kW: € 1.830,00 (€ 1.500 + IVA 22%);

potenze in immissione superiori a 1.000 kW: € 3.050,00 (€ 2.500 + IVA 22%);

Il pagamento del corrispettivo deve essere effettuato mediante versamento su conto corrente bancario o su conto corrente postale secondo le istruzioni che seguono.

## Versamento su conto corrente bancario

Utilizzare il numero e l'intestazione seguente. Nella causale del versamento deve essere indicato in stampatello:

- nominativo e codice fiscale del richiedente la connessione:
- "CORRISPETTIVO PER L'OTTENIMENTO DEL PREVENTIVO";
- eventuale codice POD se la fornitura di energia elettrica è già esistente.

BANCA: BCC Recanati e Colmurano fil. Tolentino

Codice IBAN: IT 12 D 08765 69200 000060122403

Intestato a : ASSM SpA – Via Roma, 36 62029 Tolentino (MC)

L'attestato di versamento del contributo deve essere allegato alla domanda di connessione.

Una volta ricevuta la domanda, ASSM provvederà alla redazione del preventivo entro i tempi previsti dalla delibera AEEG ARG/elt n. 99/08.

Si segnala che il processo autorizzativo è parte integrante del progetto di un impianto e può modificarne i costi e le soluzioni adottate.



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 18 di 55

#### **ALLEGATO 2)** MODELLO UNICO PER PROCEDURA SEMPLIFICATA



Modello unico per la realizzazione, la connessione e l'esercizio di piccoli impianti fotovoltaici integrati sui tetti degli edifici

#### **PARTE I**

(da inviare prima dell'inizio dei lavori)

Il sottoscritto		nato a		il	е
residente nel Comune di		Provincia (	) via	n	,
CAP c. f. / P.IVA		, recapiti:			
Tel fisso	cellulare		Email		
ai sensi degli art. 46 e 47 de dichiarazioni non veritiere e fals □ proprietario; □ titolare di altro diritto reale di g □ amministratore del condomini □ altro (specificare)	ità negli atti, ricl godimento; o sulla base di	niamate dall'art. 7 mandato dell'asse	6 delle stesso D.P.R emblea condominiale	, nella qualità di:	caso di
		COMUNICA			
che in data	. di potenza no presso il punto () atasto Fabbrica -	minale pari a in prelievo identi via /piazza	[kW] e con pote ficato con POD	enza nominale com	nplessiva sul tetto
□ Saranno installati dispositivi d	i accumulo per	una capacità non	ninale pari a kV	Nh.	
la connessione alla rete elettrica	a dell'impianto, <sub>l</sub>	<b>RICHIEDE</b> per una potenza i	n immissione comple	essiva pari a kV	N;
il gestore di rete a procedere all intestato a					rente,
		DICHIADA			

#### **DICHIARA**

- a) che l'impianto sarà realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 7-bis, comma 5, del decreto legislativo n. 28 del 2011 e che, quindi, non necessita di alcun atto di assenso comunque denominato;
- b) di volersi avvalere del regime di scambio sul posto erogato dal GSE;
- che l'impianto rispetta tutte le seguenti caratteristiche:
  - i. sarà realizzato presso un cliente finale già dotato di un punto di prelievo attivo in bassa tensione;
  - ii. avrà potenza non superiore a quella già disponibile in prelievo;
  - iii. avrà potenza nominale non superiore a 20 kW;
  - assenza di ulteriori impianti di produzione sullo stesso punto di prelievo. ίV.



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 19 di 55

- d) di conferire mandato con rappresentanza al gestore di rete per l'attività di caricamento dell'anagrafica dell'impianto sul portale Gaudì e per quella di trasmissione dati al GSE;
- e) che darà tempestiva informazione circa ogni eventuale variazione dei dati dichiarati;

ΛI		1		2	۸
$\mathbf{A}$	_	_	_		_

ALLEGA	
Schema elettrico unifilare dell'impianto.	
Scansione documento di identità	
Eventuale delega alla presentazione della domanda	
Luogo e data	FIRMA



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 20 di 55



Modello unico per la realizzazione, la connessione e l'esercizio di piccoli impianti fotovoltaici integrati sui tetti degli edifici

## **PARTE II**

(da inviare alla fine dei lavori)

II s	ottoscritto in qualità di soggetto che ha presentato la domanda
ide	ntificata con codice identificativo nr
Αi	sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di
dic	hiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 delle stesso D.P.R.:
	COMUNICA
eve  dis la	e in data
	AUTORIZZA
erd	SSE a procedere all'accredito dei proventi derivanti dall'erogazione del servizio di scambio sul posto da esso ogato sul proprio conto corrente, intestato a
	DICHIARA
a)	che l'impianto è stato realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 7-bis, comma 5, del decreto legislativo n. 28 del 2011;
b)	che la progettazione e realizzazione dell'impianto e delle opere connesse è stata realizzata in conformità alle disposizioni DM 37/2008 in materia di sicurezza degli impianti e che, presso l'impianto, è resa disponibile la relativa documentazione, ivi inclusa la dichiarazione di conformità di cui al suddetto decreto;
c)	che l'impianto e le opere connesse sono stati realizzati in conformità alla norma tecnica CEI 0-21 recante "Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica" e successive modifiche e integrazioni;
d)	di aver preso visione e di accettare il regolamento di esercizio;
e)	di aver preso visione e di accettare il contratto di erogazione del servizio di scambio sul posto con il GSE;
f)	che darà tempestiva informazione circa ogni eventuale variazione dei dati dichiarati;
	Che si renderà disponibile a partecipare ad indagini statistiche a campione effettuati dal GSE in relazione alle ratteristiche e al funzionamento dell'impianto.
Lu	ogo e data FIRMA



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 21 di 55

## **ALLEGATO 3)**

## REMUNERAZIONE DELLE ATTIVITA' INERENTI LE PROCEDURE AUTORIZZATIVE PER LE CONNESSIONI ALLE RETI MT E BT DI ASSM

Il presente allegato costituisce il riferimento per i criteri e le modalità di determinazione dei corrispettivi spettanti ad ASSM per la remunerazione delle attività connesse alle procedure autorizzative degli impianti di rete per la connessione.

Gli importi di seguito indicati, esposti separatamente per le connessioni in MT ed in BT, riguardano i corrispettivi che il richiedente la connessione è tenuto a riconoscere ad ASSM, in relazione all'eventuale richiesta di svolgimento delle attività necessarie ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni alla costruzione ed all'esercizio degli impianti.

#### 1. PRECISAZIONI

Gli importi esposti sono da considerare come un riferimento per la determinazione dei corrispettivi, che potranno variare caso per caso. Infatti:

- numerosi fattori possono determinarne la variabilità a livello territoriale ed, in particolare, la presenza di vincoli specifici di alcune aree, ecc.
- gli sviluppi normativi e legislativi possono determinare variazioni nel tempo degli oneri connessi alle attività in oggetto: ad esempio, si consideri l'evoluzione delle prescrizioni sui campi elettromagnetici e della normativa riguardante la valutazione ambientale e paesaggistica;
- gli oneri annessi ad alcune attività, nel presente documento, sono parametrizzati in funzione della lunghezza delle eventuali linee elettriche per le quali è necessario richiedere le autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio. Tuttavia è evidente che ciò costituisce un'approssimazione, non potendosi ad esempio tener conto del numero di attraversamenti e interferenze (linee telefoniche, corsi d'acqua, ecc.) che pure incidono sull'effettiva entità della documentazione da predisporre;
- qualora siano da prevedere interventi sulla rete esistente, le attività autorizzative eventualmente necessarie andranno valutate caso per caso, ed analogamente andranno stimati di conseguenza i relativi oneri.

Pertanto i corrispettivi effettivi saranno determinati, caso per caso, a partire dagli importi di riferimento esposti nelle tabelle allegate.

Negli importi individuati sono incluse le spese generali.

Nell'ambito delle connessioni MT, si distinguono le seguenti procedure:

- procedura standard
- procedura semplificata

La "procedura semplificata" si può adottare alle condizioni previste dalla L.R. 6 giugno 1988 n. 19 e successive modificazioni.

Nei casi in cui la soluzione di connessione preveda interventi su reti a tensione diversa da quella del punto di connessione, il corrispettivo sarà determinato sommando gli importi di riferimento per le due diverse tensioni, in relazione alle attività previste.



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 22 di 55

I costi relativi all'acquisizione delle necessarie sono valorizzati a parte caso per caso secondo quanto riportato di seguito:

## Predisposizione del piano particellare delle servitù

Il piano particellare deve riportare:

- l'elenco dei proprietari catastali;
- l'esatta indicazione di tutti gli elementi catastali;
- gli elementi identificativi delle servitù da costituire.

Formula per la determinazione del corrispettivo per tipo di impianto:

Tipologia linea	Importo (€)
Elettrodotti MT/BT in cavo aereo e/o interrato	600+0,70*L
Elettrodotto MT aereo in conduttori nudi	900+1,20*L

## Legenda

L = lunghezza dell'elettrodotto espressa in metri

#### Costituzione delle servitù di elettrodotto su aree non edificabili

Il corrispettivo comprende:

- indennità per il proprietario;
- spese notarili;
- costi personale ASSM;
- oneri per eventuali procedimenti coattivi;
- spese di registrazione, imposte, ecc.

Di seguito si riporta la formula per la determinazione del corrispettivo per tipo di impianto:

Tipologia linea	Importo (€)
Elettrodotto MT aereo in conduttori nudi	L x (3,50 x Val.Terr. + 14,00) + 1.000
Elettrodotto MT aereo in cavo	L x (1,50 x Val.Terr. + 7,50) + 1.000
Elettrodotto BT aereo in cavo	L x (1,20 x Val.Terr. + 3,50) + 1.000
Elettrodotti MT/BT in cavo interrato	L x (3,00 x Val.Terr. + 8,00) + 1.000

### Legenda

L = lunghezza dell'elettrodotto espressa in metri

Val. Terr. = Valore in euro al mq del terreno compreso tra il VAM e il Valore di Mercato definito da ASSM in conformità alle disposizioni e/o procedure aziendali in essere.



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 23 di 55

### 2. CRITERI DI REMUNERAZIONE

In riferimento alle previsioni della Delibera 99/08, possono presentarsi i seguenti casi:

- 1) il produttore fa richiesta ad ASSM affinchè questa predisponga la sola documentazione necessaria per la richiesta delle autorizzazioni;
- 2) ASSM cura per intero l'iter autorizzativo;
- 3) il produttore sceglie di procedere in proprio allo svolgimento dell'intero iter autorizzativo, compresi gli impianti di rete per la connessione e gli eventuali interventi sulla rete elettrica esistente.

Nei casi 1 e 2 il richiedente la connessione è tenuto a riconoscere ad ASSM un corrispettivo, per la cui determinazione vanno prese in considerazione, di norma, le attività indicate nelle tabelle precedenti riferite a Piano particellare e Servitù e nelle tabelle seguenti.

In particolare si precisa che:

- ai costi per la predisposizione della documentazione (rif. tabelle seguenti) vanno aggiunti i costi relativi alla predisposizione del Piano particellare delle servitù valorizzati come da tabella sopra esposta;
- ai costi per lo svolgimento dell'iter autorizzativo (rif. tabelle seguenti) vanno aggiunti i costi relativi alla costituzione delle servitù valorizzati secondo la tabella sopra esposta.

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'intero iter autorizzativo è pari alla somma delle voci

Per la maggior parte delle attività si prevede un importo fisso, indipendente dall'entità delle opere da realizzare ai fini della connessione.

Soltanto per alcune attività, l'importo sarà dato dalla somma di:

- una quota fissa
- una quota variabile in funzione della lunghezza del collegamento, intesa come sviluppo lineare della linea elettrica per la quale sono necessarie le autorizzazioni.

Nelle tabelle sono indicate le modalità di applicazione della suddetta quota variabile.



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02 Pag. 24 di 55

## Connessioni alla rete MT

## Predisposizione documenti per iter autorizzativo (caso 1) escluso piano particellare

PROCEDURA	ATTIVITA'	Importo / n (k€)	lmporto / km (k€)
			(oltre 1 km di linea MT, fino a un max di 5 km)
<u>"semplificata"</u>			
(iter abbreviato che semplifica la tipologia di documenti, laddove previsto dalla L.R. 6 giugno 1988 n. 19 e successive modificazioni)	Predisposizione documenti per richieste di autorizzazioni (elaborati tecnici, ecc.)	3,5	-
,			
<u>"standard"</u>			
(iter autorizzativo completo, sulla base delle disposizioni della L.R. 6 giugno 1988 n. 19 e successive modificazioni)	Predisposizione documenti per richieste di autorizzazioni (elaborati tecnici, ecc.)	6	2,4

## Svolgimento dell'intero iter autorizzativo (caso 2) escluso piano particellare e servitù

PROCEDURA	ATTIVITA'	lmporto / n (k€)	Importo / km (k€) (oltre 1 km di linea MT, fino a un max di 5 km)
"semplificata"  (iter abbreviato che semplifica la tipologia di documenti, laddove previsto dalla L.R. 6 giugno	Predisposizione documenti per richieste di autorizzazioni (elaborati tecnici, ecc.)	3,5	-
1988 n. 19 e successive modificazioni)	gestione iter autorizzativo	2,5	-
"standard" (iter autorizzativo completo, sulla base delle disposizioni della L.R. 6 giugno 1988 n. 19 e	Predisposizione documenti per richieste di autorizzazioni (elaborati tecnici, ecc.)	6	2,4
successive modificazioni)	gestione iter autorizzativo	3	_

**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 25 di 55

## Connessioni alla rete BT

Predisposizione documenti per iter autorizzativo (caso 1) escluso piano particellare

ATTIVITA'	Importo / n (k€)	Soluzioni di allacciamento
Predisposizione documenti per richieste di autorizzazioni (elaborati tecnici, ecc.)	0,4	Tutte quelle che prevedono la realizzazione di tratti di linea

Svolgimento dell'intero iter autorizzativo (caso 2) escluso piano particellare e servitù

ATTIVITA'	Importo / n (k€)	Soluzioni di allacciamento
Predisposizione documenti per richieste di autorizzazioni (elaborati tecnici, ecc.)	0,4	Tutte quelle che prevedono la realizzazione di
gestione iter autorizzativo	0,25	tratti di linea



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 26 di 55

### ALLEGATO 4) COSTI UNITARI PER TIPOLOGIA DI IMPIANTO

Sono riportati nel seguito costi medi unitari per tipologia di impianto di A.S.S.M., definiti in relazione alle soluzioni realizzative più ricorrenti.

Tali costi si intendono riferiti ad opere realizzate in contesti ambientali standard ed includono le spese generali.

I costi relativi agli iter autorizzativi, all'acquisizione delle necessarie servitù e concessioni ed all'esecuzione di eventuali opere di mitigazione sono valorizzati a parte, quindi non considerati ai fini della definizione dei costi medi.

I costi effettivi possono discostarsi in modo significativo da quelli medi per effetto delle seguenti variabili:

- costo delle prestazioni di terzi e delle forniture: questi costi variano in maniera significativa in funzione delle variazioni dei prezzi di acquisto dei materiali e delle prestazioni d'opera
- caratteristiche del territorio:
  - l'orografia o la tipologia del terreno possono richiedere l'impiego di tecnologie o mezzi d'opera caratterizzati da costi più elevati rispetto ai casi standard;
  - il pregio ambientale può comportare opere di mitigazione, prescritte da Autorità o Enti preposti;
  - il valore commerciale dei suoli interessati dalle nuove opere da costruire può determinare degli indennizzi per servitù di elettrodotto particolarmente elevati;
  - la densità degli insediamenti attraversati dai nuovi impianti può comportare la necessità di realizzare linee aeree con tracciati scarsamente lineari, con conseguente aumento del numero e del costo dei sostegni (riduzione della lunghezza delle campate, riduzione del numero di sostegni "di rettifilo", aumento dei sostegni speciali e/o "d'angolo"), oppure linee in cavo sotterraneo in presenza di un elevato numero di sottoservizi, pertanto di complessa esecuzione.

La variabilità dei costi è tale che soltanto il preventivo esecutivo, relativo al caso specifico, è in grado di rappresentare con buona approssimazione i costi della singola connessione.



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 27 di 55

## Impianti di rete per la connessione in MT

Tipologia di impianto		Costo / km (k€)	Costo / n (k€)
Linea aerea in conduttore nudo rame 70 mm² (esclusi costi delle servitù)	Linea con sostegni e fondazioni	55	
Linea aerea in conduttore nudo rame 35 mm² (esclusi costi delle servitù)	Linea con sostegni e fondazioni	40	
Linea in cavo aereo Al 150 mm² (esclusi costi delle servitù)	Linea con sostegni e fondazioni	60	
Linea in cavo aereo Al 95 mm² (esclusi costi delle servitù)	Linea con sostegni e fondazioni	50	
Linea in cavo aereo Al 50 mm² (esclusi costi delle servitù)	Linea con sostegni e fondazioni	48	
Linea in cavo aereo Al 35 mm² (esclusi costi delle servitù)	Linea con sostegni e fondazioni	45	
Linea in cavo sotterraneo rame 95 mm² su terreno naturale (esclusi costi delle servitù)	Linea con canalizzazioni e giunzioni	50	
Linea in cavo sotterraneo rame 95 mm² su strada asfaltata con riempimenti in inerte naturale e ripristini (esclusi costi delle servitù)	Linea con canalizzazioni e giunzioni	80	
Stallo in Cabina Primaria	Scomparto interruttore di C.P. ed apparecchiature		25
Cabina di sezionamento (manufatto cabina + allestimento con n. 2 scomparti di linea motorizzati) inserita su linea in cavo sotterraneo	Cabina e montaggi elettromeccanici		16
Dispositivo di sezionamento in cabina secondaria esistente (con disponibilità di spazio per ulteriore scomparto)	Montaggio elettromeccanico ulteriore scomparto		2,5
Dispositivo di sezionamento su palo su linea aerea esistente	Installazione n. 1 sezionatore (telecontrollato) da palo		4
Allestimento cabina di consegna entra-esce (escluso manufatto cabina)	Montaggi elettromeccanici con n. 2 scomparti di linea + consegna		7
Allestimento cabina di consegna in derivazione	Montaggi elettromeccanici con scomparto di arrivo + consegna		5
Ulteriore scomparto su cabina di consegna	Montaggio elettromeccanico ulteriore scomparto su cabina di consegna		1,5



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02 Pag. 28 di 55

## **ALLEGATO 5)**

GENERALITÀ

# REGOLAMENTO DI ESERCIZIO IN PARALLELO CON RETI MT DI ASSM S.p.A. DI GRUPPI GENERATORI DI PROPRIETA' DEL CLIENTE

O LIVE I WILLIAM							
Il sottoscritto							
Nome		Cogn	ome				
Nato a		, F	Provincia	, il _	/	_/ _	
Codice Fiscale							
Residente in			, via				
Comune			Provincia		CAP		
di seguito anche Uten	te attivo, in qι	ıalità di <i>(barra</i>	re l'opzione cori	rispondente	):		
<ul> <li>titolare/avente la identificato ed ave</li> </ul>	•	•	•	di energia	elettrica	di	seguito
<ul><li>in qualità di</li><li>del/della (società/</li><li>con sede in</li><li>Codice Fiscale</li></ul>	impresa/ente/	associazione/c	condominio, ecc.	)			
partita IVA							
titolare/avente la identificato ed ave	disponibilità	dell'impianto	di produzione				
☐ Mandatario con ra	ppresentanza	del Sig.					
Nome		C	ognome				
Nato a			, Provincia	, il _	//_		
Codice Fiscale							
Residente in			, via				
Comune			, Provincia _		, CAP		

consapevole delle responsabilità mendaci e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

## dichiara quanto segue

alla rete elettrica di ASSM sono connessi gli impianti di produzione di energia elettrica indicati in Tabella 1.



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 29 di 55

Denominazione imp	ianto:				
	Indirizzo/Località:				
Provincia di					
Codice POD del pun	to di connessione alla re	ete:			
Codice rintracciabili	tà pratica di connessione	e:			
Potenza disponibile	in immissione:	[kW]			
Potenza disponibile	in prelievo:	[kW]			
CENSIMP	Potenza nominale impianto [kW]	Fonte impianto	Tipo impianto		
	Tabella 1: Elen	co impianti di produzione			
La regolamentazion	e vigente in materia di d	connessione alla rete prevede o	che le relazioni funzionali		
tra l'Utente attivo ed ASSM, nel seguito le Parti, vengano formalizzate attraverso opportuno					
regolamento di eser	cizio.				
Il presente docume	Il presente documento regola gli aspetti tecnici inerenti le modalità di esercizio e manutenzione				
della connessione a	lla rete MT di ASSM, di	tensione kV, stabilend	o altresì i rapporti tra le		
Unità interessate di ASSM e dell'Utente attivo, precisando le rispettive competenze e si applica sia					
agli impianti di produzione previsti per il funzionamento in parallelo con la rete sia a quelli per il					
funzionamento in p	funzionamento in parallelo di breve durata, così come definiti dalla normativa vigente e dalle				
norme CEI. Le condizioni contenute negli articoli del regolamento diventano vincolanti tra le Parti					
sin dalla data di sottoscrizione dello stesso.					

Con riferimento alle disposizioni dell'Autorità per la regolazione dei Sistemi Semplici di Produzione e Consumo, di cui alla deliberazione 578/2013/R/EEL, per l'impianto in oggetto si evidenzia che

## ART. 1 - REGOLE TECNICHE DI RIFERIMENTO

l'Utente attivo è produttore e cliente finale.



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02 Pag. 30 di 55

In ottemperanza alle disposizioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico, le Parti prendono atto che le condizioni tecniche per la connessione alla rete MT ed i requisiti di sistema sono contenuti nella norma CEI 0-16, che rappresenta la regola tecnica di riferimento.

Sulla base dell'evoluzione normativa dei requisiti di sistema richiesti ai generatori e delle caratteristiche dell'impianto di rete per la connessione, il presente regolamento potrà essere aggiornato su richiesta di una delle Parti e l'impianto di produzione dovrà, all'occorrenza, essere adeguato totalmente o parzialmente.

#### **ART.2 - SERVIZIO DI CONNESSIONE**

Nel caso di nuove connessioni, ASSM fornirà il servizio di connessione all'impianto dell'Utente attivo a decorrere dall'ora e dalla data riportate in calce alla "Dichiarazione di conferma di allacciamento", redatta e firmata dall'incaricato ASSM e dall'Utente attivo. Da quel momento, gli impianti elettrici della cabina di consegna devono considerarsi a tutti gli effetti in tensione e l'Utente attivo potrà eseguire le prove di parallelo funzionali all'avviamento dell'impianto di produzione. Successivamente, dovrà essere effettuata una prova di parallelo con presa di carico e redatto il "Verbale di conferma di primo parallelo con presa di carico" (Allegato V), firmato dall'incaricato ASSM e dall'Utente attivo.

Nel caso di attivazioni di impianti di produzione che risultano collegati a punti di connessione esistenti dove è attiva una fornitura di energia elettrica diversa dai servizi ausiliari dell'impianto, ASSM fornirà il servizio di connessione all'impianto di produzione a decorrere dalla data di firma della "Dichiarazione di conferma di allacciamento", sia nel caso di servizio di misura svolto da parte di ASSM che dall'Utente attivo.

Da questo momento, gli impianti di produzione devono considerarsi a tutti gli effetti in parallelo alla rete di ASSM, che risulta sollevata da qualsiasi responsabilità derivante dall'esercizio dell'impianto di produzione. Successivamente, dovrà essere effettuata una prova di parallelo con presa di carico e redatto il "Verbale di conferma di primo parallelo con presa di carico" (Allegato V), firmato dall'incaricato ASSM e dall'Utente attivo.

L'Utente attivo, inoltre, si impegna a comunicare per iscritto ad ASSM ogni iniziativa o evento che possa comportare modifiche, anche parziali, al proprio impianto di generazione in funzione a quanto esposto nel presente Regolamento e ad evitarne l'attuazione prima del consenso scritto da parte dello stesso.

## **ART.3 - CARATTERISTICHE DEL COLLEGAMENTO**

In condizioni ordinarie di eserc	cizio, l'Utente attivo è allacciato alla cabina di consegna n	/
denominata	in via,	
Comune di	, Prov. ( ).	



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 31 di 55

Il punto di connessione è realizzato all'interno della cabina di consegna e viene fissato in corrispondenza dei morsetti ai quali si attestano i terminali del cavo MT, di proprietà dell'Utente attivo, che alimenta la sezione ricevitrice dell'impianto di utenza, così come indicato nello schema elettrico che viene allegato sotto la lettera A.

Nel caso di connessioni già esistenti con cabine in elevazione o posti di trasformazione su palo e consegna agli amarri, il punto di consegna è fissato in corrispondenza (selezionare il caso che ricorre):

dei colli morti posti a monte dell'isolatore passamuro (quest'ultimo di proprietà e competenza
dell'Utente attivo) della linea aerea che alimenta il locale Utente attivo;
dei morsetti del terminale del cavo di proprietà dell'Utente attivo nel locale del Distributore in
corrispondenza della cella misura (TA-TV);
dei morsetti di ingresso dell'IMS (quest'ultimo di proprietà e competenza del cliente) nel locale
cabina Cliente.

# ART.4 - CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO DELL'UTENTE ATTIVO E DEL SISTEMA DI PROTEZIONE

L'Utente attivo dichiara, sotto propria responsabilità, che l'impianto, oggetto del presente Regolamento, lo schema elettrico e le apparecchiature sono conformi a quanto stabilito dalla vigente Norma CEI 0-16 in merito all'accesso alla rete.

Lo schema elettrico unifilare semplificato dell'impianto dell'Utente attivo è riportato nell'allegato A, ove sono indicati i confini di proprietà e le apparecchiature di protezione e misura installate.

Il sistema di protezione generale (SPG) e di interfaccia (SPI) devono avere caratteristiche conformi rispettivamente agli allegati C o D ed E della suddetta norma CEI.

Le tarature del sistema di protezione generale e di interfaccia dovranno essere coerenti con i valori indicati da ASSM nell'Allegato B al presente regolamento.

E' di competenza dell'Utente attivo installare e regolare i sistemi di protezione degli impianti di sua proprietà coerentemente con la norma CEI 0-16 vigente.

Eventuali disservizi provocati sulla rete imputabili ad alterazioni dei suddetti valori, qualora tale alterazioni non siano state richieste da ASSM, ricadranno sotto esclusiva responsabilità dell'Utente attivo.

L'Utente attivo ha realizzato nelle aree in cui sono ubicati i propri impianti apposito impianto di terra costruito secondo le norme vigenti.

Le verifiche degli impianti di terra sono regolate dal paragrafo 8.5.5.2 della Norma CEI 0-16.



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 32 di 55

Si precisa che solo i generatori ed i trasformatori di connessione indicati nell'addendum tecnico al presente regolamento, possono funzionare in parallelo con la rete ASSM: è vietato collegare a tale rete altri generatori/trasformatori diversi da quelli comunicati e concordati fra le Parti.

Le unità di generazione devono interagire con la rete senza recare danno o degrado al funzionamento della stessa, pertanto l'Utente attivo si impegna ad assicurare che le unità di generazione dell'impianto siano rispondenti alle prescrizioni specificatamente indicate nella Norma CEI 0-16.

#### ART. 5 - SERVIZI DI RETE

Allo scopo di evitare degrado nella qualità del servizio e di garantire la sicurezza in ogni condizione di esercizio della rete in MT e della rete in AT, l'Utente attivo è tenuto al rispetto delle prescrizioni indicate nei paragrafi della Norma CEI 0-16 per i servizi di rete, con riferimento alla tipologia specifica di generatore.

In particolare per i generatori sincroni convenzionali vengono richiesti i seguenti servizi di rete:

## 5.1 Partecipazione al controllo della tensione

Con riferimento all'art. 8.8.6.2 della Norma CEI 0-16, indipendentemente dalle funzioni di distacco assolte dal SPI, ASSM può concordare con l'Utente attivo il modo per contribuire alla limitazione della tensione tramite assorbimento o erogazione di potenza reattiva.

## 5.2 Regolazione della potenza attiva

Con riferimento all'art. 8.8.6.3 della Norma CEI 0-16, è richiesto che il generatore sia in grado di ridurre la potenza immessa per valori di tensione prossimi al 110% di Un e per valori di frequenza superiori a 50,3 Hz, secondo le logiche e le modalità definite dalla Norma CEI 0-16.

### 5.3 Modalità di comunicazione riguardo alla partecipazione ai piani di difesa

L'Utente attivo partecipa ai piani di difesa definiti dal Codice di Rete di Terna della rete di trasmissione. In particolare, per i piani di difesa denominati PESSE e RIGEDI, ASSM definisce e aggiorna le informazioni relative al gruppo e alla fascia oraria di distacco comunicandole all'Utente attivo.

### ART.6 - DISPONIBILITA' DELLE GRANDEZZE ELETTRICHE AL PUNTO DI CONSEGNA

L'Utente attivo, in corrispondenza del punto di consegna, è tenuto a rendere disponibili le informazioni richieste al punto 1) del paragrafo 8.10 della Norma CEI 0-16.



**IO 23** 

Data: 05/08/2019 Rev. 02

Pag. 33 di 55

In particolare, la curva equivalente di Capability delle unità di generazione è riportata in allegato (Allegato CC) al presente regolamento.

#### **ART.7 - SISTEMI DI COMUNICAZIONE**

Per consentire l'evoluzione della rete di distribuzione in prospettiva delle smart grid, l'impianto deve essere dotato di un sistema di comunicazione in fibra ottica che consenta lo scambio di segnali in tempo reale con ASSM (paragrafo 14.2 della Norma CEI 0-16) e che sarà connesso ad una rete di comunicazione "always on" di ASSM.

In questo modo ASSM potrà inviare segnali per l'implementazione di azioni (come la disconnessione) necessarie a garantire la sicurezza del complessivo sistema elettrico (su richiesta del Gestore della RTN) o al fine di evitare l'isola indesiderata sulla propria rete MT.

L'insieme dei segnali finalizzati al governo della rete di distribuzione è definito nell'Allegato T della Norma CEI 0-16.

Detto sistema permetterà di implementare il comando di telescatto del SPI in modo da attuare la modalità definitiva di funzionamento descritta al paragrafo 8.8.8.2.2 della Norma CEI 0-16.

Allo scopo il SPI deve avere capacità di ricevere segnali su protocollo CEI EN 61850 finalizzati alla gestione del comando di telescatto.

# ART.8 - CONDIZIONI DI ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DELL'UTENTE ATTIVO IN PARALLELO ALLA RETE

L'Utente attivo dichiara che l'esercizio in parallelo dell'impianto di produzione avviene sotto la sua responsabilità e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- Le unità di generazione dell' Utente attivo devono essere in grado di rimanere in parallelo alla rete con i parametri elettrici, tensione e frequenza, entro i limiti stabiliti dalla Norma CEI 0-16 e dall'Allegato A.70 del Codice di rete di Terna, nelle possibili condizioni di funzionamento del sistema elettrico;
- 2. Il collegamento e le unità di generazione non devono causare disturbi alla tensione di alimentazione o disservizi, pregiudicando così la continuità del servizio sulla rete ASSM; in caso contrario, la connessione si deve interrompere automaticamente e tempestivamente; qualora il sistema di protezione dell'Utente attivo risultasse indisponibile o non rispondente a quanto richiesto, ASSM potrà attuare o far attuare il distacco dalla rete MT a salvaguardia del funzionamento in sicurezza del sistema elettrico;
- 3. ASSM può effettuare più rilanci di tensione per esigenze di esercizio della propria rete, sia automaticamente, che manualmente, in tempi che, al minimo, possono essere dell'ordine di 300 ms dal mancare della tensione sulla rete. Tali rilanci non sono condizionati dalla verifica da parte di ASSM della presenza dei generatori/convertitori in parallelo alla rete; pertanto l'Utente



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 34 di 55

attivo deve adottare tutti gli accorgimenti necessari alla salvaguardia dei propri impianti, in funzione delle caratteristiche degli stessi, che devono resistere alle sollecitazioni conseguenti alle richiusure degli organi di manovra della rete. La durata delle sequenze dei rilanci ha tempi molto variabili. L'Utente attivo prende atto che il mancato intervento della protezione di interfaccia entro il tempo di richiusura degli interruttori di ASSM o di altri gestori con reti interconnesse può consentire all'impianto di produzione di sostenere l'isola di carico con una tensione in discordanza di fase con quella di rete determinando una condizione di rischio per la salvaguardia degli impianti passivi ed attivi connessi all'isola stessa;

- 4. i valori di regolazione prescritti dalle norme vigenti e comunicati da ASSM, per i sistemi di protezione generale e di interfaccia e delle medesime funzioni protettive eventualmente implementate nei sistemi di controllo dei generatori e degli inverter, non possono essere modificati dall'Utente attivo; viceversa l'Utente attivo è tenuto, di volta in volta a sua cura e spese, ad adeguare le regolazioni in questione a fronte di una richiesta formale da parte di ASSM o modifica di quanto prescritto dalle normative tecniche in vigore;
- 5. l'Utente attivo si impegna a non manomettere o manovrare gli impianti e le apparecchiature di competenza ASSM, a mantenere efficienti il sistema di protezione, comando e controllo dell'impianto di produzione effettuando le necessarie manutenzioni e verifiche.

In particolare valgono le seguenti condizioni per l'esercizio dell'impianto:

- a. ASSM si riserva il diritto di interrompere il servizio di connessione qualora vengano registrate immissioni di potenza attiva superiori ai valori di potenza disponibile indicati nelle pratiche di connessione e riportati nelle "Generalità" del presente regolamento. In caso di superamento della potenza massima in immissione in almeno due distinti mesi nell'anno, si applica quanto previsto dalle disposizioni dell'AEEGSI.
- b. in caso di mancanza di tensione sulla rete di ASSM, l'impianto dell'Utente attivo non è autorizzato ad immettervi potenza, né mantenere in tensione parti della rete di ASSM separate dalla rete di distribuzione pubblica, fatto salvo indicazioni diverse fornite per iscritto dallo stesso;
- c. la soluzione tecnica di connessione, riportata nel preventivo accettato dall'Utente attivo ed a seguito di cui è stato stipulato il presente regolamento di esercizio, è stata elaborata a partire da verifiche preliminari basate sui criteri di ASSM o previsti dalle norme CEI e su calcoli di rete di tipo statistico effettuati considerando un assetto di esercizio di rete standard. Pertanto, su richiesta di ASSM, in caso di variazioni di assetto di esercizio della rete dovuti a guasti o lavori programmati, o richieste da parte di Terna ad ASSM per esigenze di sicurezza del sistema elettrico nazionale (ved. Paragrafo Partecipazione ai piani di difesa), l'Utente attivo è tenuto a



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 35 di 55

modulare la potenza immessa in rete MT ai valori comunicati formalmente da ASSM, sino al suo eventuale annullamento.

Gli ordini di modulazione saranno inviati all'Utente attivo secondo i termini di seguito elencati e riportati nella procedura relativa alla riduzione selettiva della generazione distribuita in condizioni di emergenza.

- d. di norma le richieste di modulazione sono motivate oltre che per la procedura di emergenza anche per i seguenti principali motivi ma non esaustivi:
- · effettuare interventi di sviluppo e/o adeguamento della rete elettrica, da parte di ASSM, in assolvimento degli obblighi derivanti a proprio carico dall'atto di concessione di cui è titolare;
- · espletamento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete elettrica di distribuzione e/o di trasmissione ovvero per guasti;
- · mancata alimentazione da punti di interconnessione con altri esercenti;
- · specifiche disposizioni impartite per ordine delle Autorità competenti, basate sulla normativa vigente, che comportino la mancanza di alimentazione totale o parziale della rete alla quale è connesso (direttamente o indirettamente) l'impianto di produzione.
  - In tutti questi casi il produttore dovrà provvedere autonomamente alla riconnessione del proprio impianto, al ripristino delle normali condizioni di esercizio della rete.
- e. ai sensi delle disposizioni riportate nell'Allegato A.70 al Codice di rete di TERNA, tutti gli impianti di produzione devono essere progettati, costruiti ed eserciti per restare in parallelo alla rete MT, in ogni condizione di carico, per valori di tensione nel punto di consegna compresi nell'intervallo 0,85Vn<V<1,1Vn e per valori di frequenza compresi nell'intervallo 47,5Hz<f<51,5Hz. L'Utente attivo si impegna a garantire che tali intervalli di funzionamento siano rispettati regolando opportunamente sia le protezioni di interfaccia che le protezioni interne dell'impianto di produzione.
  - ASSM ha la facoltà di vigilare sul rispetto di tali requisiti, ovvero si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, un sopralluogo atto a verificare la conformità a quanto previsto nel presente regolamento.
- f. le modalità e le sequenze di avviamento dei gruppi di produzione devono rispettare quanto prescritto dalla Norma CEI 0-16 e dall'Allegato A.70 al Codice di rete di TERNA.
  - Il parallelo dell'impianto di produzione con la rete non deve essere consentito in caso di mancanza della tensione di rete o di valori di tensione e frequenza sulla rete MT non compresi entro i valori indicati nel paragrafo 8.8.4 dalla Norma CEI 0-16.

I sopracitati punti da 1 a 5 e da a) a f) sono vincolanti per l'ottenimento e il mantenimento del servizio di connessione.



**IO 23** 

Data: 05/08/2019 Rev. 02

Pag. 36 di 55

### ART. 9 - MANUTENZIONE E VERIFICA DELL'IMPIANTO E DELLE PROTEZIONI

Nel periodo di vigenza del regolamento l'Utente attivo è tenuto a eseguire i controlli necessari ed un'adeguata manutenzione dei propri impianti al fine di non arrecare disturbo alla qualità del servizio della rete.

Il controllo e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto compete all'Utente attivo relativamente agli elementi di sua proprietà, incluso l'impianto di terra della cabina di consegna (se di proprietà).

Le verifiche degli impianti di terra sono regolate dal paragrafo 8.5.5.2 della Norma CEI 0-16.

L' Utente attivo si impegna a mantenere efficiente il suddetto impianto di terra ai sensi della normativa vigente e il sistema di protezione generale e d'interfaccia verificando periodicamente le regolazioni delle soglie d'intervento con un controllo minimo ogni 2 anni.

Inoltre si impegna ad informare tempestivamente ASSM di qualsiasi intervento effettuato su tali apparecchiature nonché su altre apparecchiature (es. interblocchi, dispositivi di rincalzo, etc.) e impianti che abbiano ripercussione sull'esercizio della rete del Distributore e ad aggiornare, all'occorrenza, gli allegati al presente regolamento.

L'Utente attivo si impegna inoltre a rendersi disponibile per garantire l'effettuazione delle opportune verifiche su SPG e SPI, anche in seguito a:

- eventuali modifiche ai valori di regolazione delle protezioni generali e di interfaccia che si rendono necessarie per inderogabili esigenze di esercizio della rete (tali modifiche saranno contestualmente ufficializzate con l'aggiornamento degli Allegati B, J "Addendum tecnico");
- · eventuali modifiche del regolamento che si rendano necessarie in conseguenza di nuove normative in materia o di innovazioni tecnologiche.

In caso di eventi straordinari, disservizi, anomalie nella qualità della tensione rilevata sulla rete e/o presunte anomalie nel funzionamento dei gruppi di misura, ASSM ha la facoltà di richiedere che alcuni controlli siano ripetuti dall'Utente Attivo in presenza del proprio personale, ovvero si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, la verifica di funzionamento dei sistemi di protezione generale e di interfaccia. Qualora si rilevino irregolarità nelle regolazioni delle protezioni, ASSM potrà addebitare all'Utente attivo le spese sostenute per le proprie attività di verifica all'Utente attivo, il quale dovrà effettuare tutti gli interventi necessari per ripristinare la regolarità del proprio impianto.

Parimenti potranno essere addebitati all' Utente attivo i danni ad impianti di proprietà di ASSM e/o di Terzi imputabili a regolazioni diverse da quanto prescritto e riportato nel presente regolamento (Allegato B).



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02 Pag. 37 di 55

I controlli occasionali e periodici dell'impianto di terra della cabina e dei sistemi di protezione saranno eseguiti comunque sotto la responsabilità dell'Utente attivo.

ASSM, ogniqualvolta lo ritenga opportuno, potrà richiedere all'Utente attivo una dichiarazione inerente il controllo delle regolazioni impostate e sullo stato di installazione e manutenzione delle apparecchiature e degli impianti (incluso l'impianto di terra della cabina), riservandosi di verificare quanto da questi dichiarato.

L'Utente attivo produrrà, mediante la dichiarazione di conformità riportata nell'Addendum tecnico, adeguata documentazione che certifichi la verifica di quanto originariamente prescritto nel regolamento e nei documenti contrattuali, che possa essere stato modificato da interventi sugli impianti da lui effettuati e non segnalati.

Nell'ambito del presente regolamento fa fede la dichiarazione riportata nell' "Addendum Tecnico" compilata e firmata da professionista iscritto all'albo o dal responsabile tecnico di una impresa abilitata ai sensi della legge vigente. Tale dichiarazione attesta la verifica del corretto funzionamento dell'impianto e dei sistemi di protezione.

#### **ART. 10 - DISPOSIZIONI OPERATIVE**

#### 10.1 Riferimenti per l'esercizio dell'impianto

L'elenco del personale dell' Utente attivo, con i relativi recapiti, autorizzato a mantenere i rapporti che riguardano l'esercizio del collegamento fra ASSM e Utente attivo è riportato nell'Allegato D. Ciò premesso, l'Utente attivo si impegna a segnalare tempestivamente ogni variazione in merito. Nell'elenco di cui sopra devono essere comunque specificati i nominativi ed i recapiti delle seguenti figure:

- a) Titolare impianto (Utente attivo)
- b) Delegato ai rapporti di esercizio con ASSM di rete (RIF)
- c) Responsabile Impianto (RI)

Qualora le suddette figure non diano riscontro ripetutamente a richieste operative da parte di ASSM, quest'ultimo si riserva la possibilità di interrompere la connessione.

#### 10.2 Disservizi

In caso di disservizi sulla rete e/o guasti nell'impianto dell'Utente attivo, sia il personale di ASSM che quello dell'Utente attivo devono tempestivamente scambiarsi qualunque informazione utile ad un veloce ripristino del servizio elettrico.

Il personale autorizzato dall'Utente attivo deve eseguire sollecitamente tutte le manovre e gli adempimenti richiesti da ASSM per necessità di servizio.



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 38 di 55

In caso di mancanza dell'alimentazione in tutto l'impianto dell'Utente attivo od in una parte di esso, a seguito di disservizi sulla rete di ASSM, il personale ASSM può ripristinare, anche temporaneamente, il servizio senza preavviso.

Resta peraltro inteso che l'eventuale conferma dell'assenza di tensione non autorizza alcuna persona ad accedere agli impianti, essendo tale autorizzazione vincolata agli adempimenti di sicurezza di cui al successivo paragrafo. Il personale ASSM può eseguire tutte le manovre necessarie al servizio della propria rete anche senza preavviso.

Le sospensioni di energia elettrica non costituiscono in ogni caso inadempienza ai termini del regolamento imputabile ad ASSM.

ASSM si riserva la facoltà di installare, se ritenuto necessario, apparecchiature di registrazione e controllo per la verifica del funzionamento dei dispositivi di protezione e misura, anche al fine della ricostruzione della dinamica degli eventuali disservizi.

ASSM si riserva, infine, la facoltà di interrompere la connessione qualora l'esercizio dei propri impianti sia compromesso da perturbazioni provocate dall'impianto dell'Utente attivo o da inefficienza delle sue apparecchiature.

#### 10.3 Modalità per la messa in sicurezza del collegamento in caso di lavori

Ai fini della sicurezza del personale di entrambe le Parti, per le attività lavorative e di manutenzione su o in prossimità di impianti elettrici, devono essere adottate e rigorosamente rispettate le normative di legge e tecniche in vigore. In particolare devono essere applicate le norme CEI EN 50110-1 e 2 "Esercizio degli impianti elettrici", la norma CEI 11-27, nonché quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 81/2008 ed eventuali successive modifiche o integrazioni.

Per gli interventi che interessano parti confinanti o che comunque richiedono l'esclusione congiunta di impianti o loro parti, afferenti sia alle installazioni di ASSM che a quelle dell'Utente attivo, quest'ultimo deve prendere accordi con il personale autorizzato da ASSM, per la messa in sicurezza degli impianti ed applicare la presente regolamentazione.

Tutti i conduttori, gli elementi di impianto e le apparecchiature, se non collegati efficacemente e visivamente a terra, secondo quanto riportato nella norma CEI EN 50522 e sue modifiche e integrazioni, devono sempre considerarsi sotto tensione pericolosa, indipendentemente da qualsiasi indicazione.

Pertanto, nessuna persona potrà accedere ai medesimi o alle loro immediate vicinanze, senza che siano state precedentemente adottate le misure di sicurezza indicate qui di seguito.

Si fa presente che, in occasione di lavori sulla sezione ricevitrice, si possono avere due casi:

- a) lavori che richiedono la messa fuori tensione del cavo di collegamento;
- b) lavori che non richiedono la messa fuori tensione del cavo di collegamento.



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02 Pag. 39 di 55

Quindi si procederà come di seguito indicato:

#### Caso a):

- 1. l'Utente attivo provvederà a sezionare il cavo all'estremità della sezione ricevitrice e ad attuare provvedimenti contro la richiusura accidentale dell'organo di sezionamento;
- ASSM provvederà a sezionare e mettere a terra il cavo a monte del punto di consegna, ad assicurarsi contro la richiusura e ad apporre il cartello "LAVORI IN CORSO NON EFFETTUARE MANOVRE";
- 3. L'Utente attivo provvederà a mettere a terra il cavo all'estremità della sezione ricevitrice con un dispositivo mobile o fisso, quest'ultimo se esistente; all'avvenuta messa a terra del cavo eseguita a cura dell'Utente attivo, ASSM provvederà, qualora necessario, a disconnettere metallicamente dal proprio impianto i terminali, le guaine metalliche e gli schermi del cavo stesso, per poi consegnarlo formalmente al Utente attivo mediante rilascio (a chi ha richiesto l'intervento per la messa in sicurezza degli impianti) della attestazione scritta secondo le PRE (Prescrizioni integrative per la Prevenzione del Rischio Elettrico) di ASSM di avvenuta esecuzione delle operazioni di cui sopra e al punto 2.;
- 4. L'Utente attivo provvederà all'esecuzione dei lavori; di norma, questi lavori dovranno essere fatti al di fuori del locale riservato ad ASSM;
- 5. A lavori ultimati, sarà a cura dell'Utente attivo, con supporto di documentazione scritta (restituzione della suddetta attestazione firmata), riconsegnare ad ASSM il cavo integro, dopo averlo collegato al dispositivo generale del suo impianto, sezionato e previa rimozione dei dispositivi di messa a terra, se di tipo mobile, tenendo presente che la manovra dei dispositivi fissi di messa a terra è equivalente alla rimozione dei dispositivi di tipo mobile, ciò costituisce di per sé autorizzazione a rimettere in tensione per gli impianti interessati.

ASSM rilascerà all'Utente attivo apposita attestazione scritta dell'avvenuta messa in sicurezza, in assenza della quale il collegamento si considera a tutti gli effetti in tensione e quindi con responsabilità diretta del Utente attivo in merito alle modalità di accesso in sicurezza ai propri impianti.

Il personale dell'Utente attivo, avente il ruolo di Responsabile Impianto (RI) autorizzato ad effettuare la messa fuori servizio prima dei lavori o la rimessa in servizio dopo gli stessi, dovrà essere comunicato ogni volta per iscritto ad ASSM e deve essere Persona Esperta ai sensi della norma CEI EN 50110.

A tale scopo, l'Utente attivo riporta, nell'Allegato D, i nominativi con i relativi recapiti delle persone autorizzate a mantenere i rapporti che riguardano l'esercizio del collegamento fra ASSM e Utente attivo e per gli eventuali interventi di messa in sicurezza dell'impianto preliminari allo svolgimento delle suddette attività.



**IO 23** 

Data: 05/08/2019 Rev. 02

Pag. 40 di 55

Ciò premesso, l'Utente attivo si impegna a segnalare tempestivamente ogni variazione in merito, utilizzando l'apposito modello "elenco e recapiti del personale autorizzato" fornito da ASSM (Allegato D).

#### Caso b):

ASSM non effettuerà alcuna manovra e l'Utente attivo deve applicare quanto previsto dalle norme CEI relative.

Qualora, da parte di ASSM o dell'Utente attivo, si prospetti la necessità di accedere agli impianti per lavori, dovranno preliminarmente essere presi accordi tra le persone autorizzate di entrambe le parti.

In caso di cessazione del contratto, l'Utente attivo si impegna, inoltre, a contattare ASSM al fine di distaccare la fornitura e mettere in sicurezza il collegamento elettrico al proprio impianto.

#### 10.4 Contenimento delle emissioni elettromagnetiche

L'Utente attivo in riferimento al paragrafo 9.1 della Norma CEI 0-16, deve assicurare l'assenza di disturbi che non consentano il regolare esercizio della rete di ASSM, inficiando i servizi di telegestione dei gruppi di misura elettronici o eventuali sistemi di telescatto od altri telecomandi/tele segnali che utilizzino la banda di frequenza assegnata ad uso esclusivo dei Distributori, per la trasmissione dei segnali sulla rete BT (3 kHz - 95 kHz).

Le apparecchiature dell'Utente attivo non devono, pertanto, introdurre interferenze condotte nel suddetto intervallo di frequenza sulla rete BT.

Qualora questo non si verifichi, l'Utente attivo dovrà realizzare opportuni provvedimenti correttivi (filtri attivi) o sostituire le apparecchiature disturbanti secondo come concordato con ASSM.

#### **ART. 11 - CONDIZIONI PARTICOLARI**

L'Utente attivo prende atto che innovazioni tecnologiche o normative potranno in futuro indurre ASSM a richiedere varianti o integrazioni al regolamento di esercizio e si impegna a dare seguito a tali richieste per quanto di sua competenza.

L'Utente attivo, inoltre, si impegna a comunicare tempestivamente a ASSM qualsiasi iniziativa od evento che, per qualsiasi motivo, comporti modifica o variazione, anche parziale, di quanto esposto nel regolamento e/o nei relativi allegati (incluso lo schema elettrico dell'impianto) e a subordinare tali modifiche al consenso di ASSM, attenendosi comunque alle eventuali condizioni che eventualmente vincolassero tale consenso.

Dopo aver ricevuto il benestare da parte di ASSM, l'Utente attivo si impegna a rinnovare il regolamento e/o i relativi allegati secondo le disposizioni di ASSM vigenti.



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 41 di 55

Qualora in seguito alla sottoscrizione del regolamento e alla messa in parallelo alla rete dell'impianto di produzione, quest'ultimo sia oggetto di modifiche impiantistiche o variazioni dei componenti, rispetto a quanto riportato nello schema elettrico allegato o a quanto dichiarato al precedente art. 4, per effetto di interventi di modifica o di sviluppo, le Parti dovranno aggiornare o rifare il regolamento, previa sospensione della connessione.

#### ART. 12 - LIMITI DI PRODUZIONE E PIANO DI SCAMBIO DELL'ENERGIA REATTIVA

Il valore massimo di potenza attiva che può essere immessa sulla rete elettrica di ASSM è la potenza disponibile in immissione riportata nel capitolo "GENERALITA".

L'Utente attivo risponde di tutti gli eventuali danni arrecati ad ASSM o a terzi in conseguenza di una immissione in rete di una potenza eccedente il valore limite stabilito.

Eventuali necessità di immissione di potenza in rete maggiore a quella definita dovranno essere oggetto di richiesta formale ad ASSM di adeguamento della connessione.

La condizione base di funzionamento del generatore prevede l'iniezione di potenza attiva a cosφ=1. Il funzionamento ad un fattore di potenza diverso da 1, purché ricompreso nella curva di capability del generatore a un dato livello di potenza attiva, potrà essere richiesto da ASSM per consentire la regolazione della tensione secondo le esigenze di esercizio della rete stessa.

#### **ART. 13 - DURATA DEL REGOLAMENTO**

Il presente regolamento, che annulla e sostituisce a tutti gli effetti i precedenti, decorre dalla data indicata nel presente documento ed assume i termini di validità del Contratto di connessione, ad eccezione della clausola 10.3 che resta valida anche in caso di cessione del contratto fino alla (eventuale) rimozione delle apparecchiature di misura dell'energia ed al distacco della fornitura.

La validità del presente documento cesserà al verificarsi di almeno una delle seguenti evenienze:

- modifica delle caratteristiche dell'impianto dell'Utente attivo descritte ai precedenti articoli e/o negli allegati; inadempienza da parte dell'Utente attivo rispetto a uno o più articoli del contratto di connessione e del regolamento di esercizio;
- · cessazione del contratto per la connessione.

ASSM si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il regolamento anche nel caso in cui una innovazione normativa o tecnologica apportata alla rete MT renda inadeguato in tutto o in parte l'impianto dell'Utente attivo; in questo caso sarà comunque concesso all'Utente attivo un termine per apportare le modifiche ritenute necessarie da ASSM, di norma sei mesi fatto salvo indicazioni diverse, trascorso inutilmente il quale il regolamento si intenderà risolto.

In caso di qualunque variazione rispetto a quanto indicato nel presente documento, l'Utente attivo si impegna a contattare ASSM per rinnovare il regolamento ed i relativi allegati in conformità alle norme CEI 0-16 e alle disposizioni di legge vigenti. In caso di cessazione del contratto di fornitura,



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 42 di 55

l'Utente attivo si impegna, inoltre, a contattare ASSM al fine di distaccare la fornitura e mettere in sicurezza il collegamento elettrico dei propri impianti. ASSM rilascerà all'Utente attivo apposita attestazione scritta dell'avvenuta messa in sicurezza, in assenza della quale il collegamento si considera a tutti gli effetti in tensione e quindi con responsabilità diretta dell'Utente attivo in merito a modalità di accesso in sicurezza ai propri impianti. La cessazione di validità o la risoluzione del presente regolamento comporta il distacco della rete dell'impianto di produzione.

#### ART. 14 - MISURA DELL'ENERGIA

L' Utente Attivo si impegna a consentire l'accesso del personale di ASSM ai gruppi di misura dell'energia, nei termini previsti nei documenti contrattuali, per le attività di installazione, manutenzione, verifica, lettura ed eventuale sigillatura, quest'ultima attività non sarà svolta da ASSM qualora essa sia svolta a cura dell'Agenzia delle Dogane per effetto delle disposizioni normative vigenti in materia di antifrode.

Inoltre, l'Utente attivo si impegna a garantire il mantenimento nel tempo delle condizioni di sicurezza previste dalla normativa di legge vigente e dalla norma CEI 0-16 per il locale ove è/sono collocato/i il/i sistema/i di misura (prodotta e/o scambiata con la rete).

In caso di richiesta di spostamento dei gruppi di misura dell'energia effettuata dall'Utente attivo, l' Utente attivo stesso prende atto di dover condividere con ASSM il posizionamento dei gruppi di misura, qualora il relativo servizio di misura sia affidato ad ASSM, ai sensi delle delibere AEEGSI vigenti. Inoltre, nel caso abbia richiesto il servizio di misura, l'Utente attivo si impegna a comunicare tempestivamente ad ASSM i guasti e le anomalie di funzionamento dei gruppi di misura e a concordare le date degli interventi programmati (per manutenzione, sostituzione componenti, verifica, rimozione sigilli, ecc..).

Le verifiche periodiche dei gruppi di misura sono eseguite a cura del responsabile dell'installazione e manutenzione del sistema di misura, in conformità alla norma CEI 13-4.

Gli oneri relativi alle attività di verifica periodica sono a carico del responsabile dell'installazione e manutenzione dei sistemi di misura.

#### **ART. 15 - ALLEGATI**

I seguenti documenti, a cura dell'Utente attivo, fanno parte integrante del presente Regolamento:

 Allegato A: Schema elettrico dell'impianto a corrente alternata a valle del punto di connessione con le schede tecniche delle apparecchiature installate (lo schema, timbrato e sottoscritto da tecnico abilitato, si riferisce all'impianto verificato, con data e firma del dichiarante);



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 43 di 55

- Allegato B: Tabella con le regolazioni delle protezioni Generale e di Interfaccia comunicate da ASSM;
- · Allegato D: Elenco recapiti personale autorizzato
- Allegato J Addendum Tecnico compilato, timbrato e sottoscritto da un professionista iscritto all'albo o dal responsabile tecnico di una impresa abilitata ai sensi della legge vigente (D.M. 22/01/08, n. 37). Esso è comprensivo di Scheda Informazioni circa la funzionalità e le regolazioni del sistema di protezione
- **Dichiarazione di conformità dell'impianto** elettrico di generazione ai sensi della legislazione vigente (D.M. 22/01/08, n. 37)
- Dichiarazione di conformità dell'impianto di terra della cabina, rilasciata ai sensi del D.M. 22/01/08, n. 37<sup>4</sup>, corredata di copia del verbale di verifica redatto ai sensi delle guide CEI e del DPR 462/01 (contenente i dati di misura dell'impedenza di terra, e delle eventuali tensioni di passo e contatto, qualora previste)
- Dichiarazione di conformità del sistema di protezione generale, qualora si tratti di nuova connessione<sup>5</sup>, rilasciata dal costruttore dell'apparato ai sensi dell'Allegato C alla norma CEI 0-16 se si tratta di SPG non integrato, e dei relativi riduttori di corrente e tensione (TA, TAT, TV) associati, ovvero ai sensi dell'Allegato D alla norma CEI 0-16 se si tratta di SPG integrato
- Dichiarazione di conformità del sistema di protezione d'interfaccia rilasciata dal costruttore dell'apparato ai sensi dell'Allegato E alla norma CEI 0-16 e dei relativi riduttori di tensione (TV) associati
- Dichiarazione di conformità della macchina rotante rilasciata dal costruttore ai sensi della norma CEI 0-16
- · Allegato AC: Scheda apparecchiature sensibili e disturbanti dell'Utente attivo
- · Allegato CC: Curva equivalente di capability delle unità di generazione
- Allegato H: Scheda di informazione sui rischi specifici e sulle misure di sicurezza comunicate dall' Utente attivo<sup>6</sup>
- Dichiarazione di conferma di allacciamento<sup>7</sup>
- Allegato V: Verbale di primo parallelo con presa di carico<sup>8</sup>
- · Disegni costruttivi (piante e sezioni) dei locali di consegna e misura;

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> **NOTA**: Il documento va allegato in caso di nuove cabine di connessione o di rifacimenti dell'impianto di terra di cabine già connesse.

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> **NOTA**: Il documento va allegato anche in caso di aumento pari ad almeno 50 kW nominali della potenza dell'impianto di produzione

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> NOTA: Il documento va allegato in caso di servizio di misura dell'energia prodotta svolto da ASSM

<sup>&</sup>lt;sup>7</sup> **NOTA:** Il documento va redatto e allegato all'atto dell'attivazione dell'impianto



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 44 di 55

- · Mappa catastale con indicazione dell'ubicazione dell'impianto e della cabina di consegna;
- · Certificato di collaudo relativo alle opere in muratura;
- · Diritto d'uso gratuito a tempo indeterminato della cabina di consegna;
- Servitù di elettrodotto in favore di ASSM relativa agli impianti di rete per la connessione, idonea a garantire l'accesso dei mezzi, avente durata a tempo indeterminato, inamovibile ed a titolo gratuito;
- · Copia della denuncia di officina presentata alla competente Agenzia delle Dogane.
- Attestazione di GAUDÌ (Gestione delle Anagrafiche Uniche Degli Impianti di produzione e delle relative unità)

#### ART. 16 - APPENDICE

Il presente regolamento annulla e sostituisce il precedente sottoscritto in data .........

Il presente regolamento è redatto mediante scambio di corrispondenza, l'imposta di bollo (art. 2 e art. 24 della tariffa allegata al DPR 642/1972) è pertanto dovuta solo in caso d'uso ed il relativo onere sarà a carico esclusivo della parte che ne richiederà la registrazione.

Tolentino, lì

TIMBRO e FIRMA dell'Utente attivo (titolare o legale rappresentante)

<sup>&</sup>lt;sup>8</sup> NOTA: Il documento va redatto e allegato all'atto dell'attivazione dell'impianto



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02 Pag. 45 di 55

### ALLEGATO 6)

# REGOLAMENTO DI ESERCIZIO IN PARALLELO CON RETI BT DI ASSM S.P.A. DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA DI PROPRIETA' DEL PRODUTTORE

	Il sottoscritto	
Nome	Cognome	/
nato a	, il	
codice fiscale		
residente in via		_,
nel Comune di		
Provincia di (	), di seguito Produttore, in qualità di (barrare l'opzione corrispondente)	:
□ titolare/avente la	disponibilità dell'impianto di produzione di energia elettrica da	fonti
	realizzato nel Comune di	_
provincia di	, codice POD	
codice CENSIMP _		
نه خیامین من		
del/della (società/i	mpresa/ente/associazione/condominio, ecc.)	-
		con
sede in		
codice fiscale _		
partita IVA	, pec	
titolare/avente la	disponibilità dell'impianto di produzione di energia elettrica da	fonti
	, realizzato nel Comune di	
provincia di	, codice POD	
codice CENSIMP	,	
del/della (società/i sede in codice fiscale _ partita IVA titolare/avente la provincia di	mpresa/ente/associazione/condominio, ecc.)	cor

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

#### dichiara

che alla rete elettrica di sua proprietà sono connessi i seguenti impianti di produzione dell'energia elettrica:



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 46 di 55

N°	Potenza	Tipologia e fonte	Produttore		
impianto	Nominale	di generazione			
	[ <b>kW</b> ]		(nome e cognome o ragione sociale di chi ha la disponibilità dell'impianto di produzione)		
	[KW]				
•	•	i energia elettrica sop elettrico di alimentazion	raindicato, avente una potenza nominale pari a ne: 🗆 monofase 👚 🗆 trifase		
ha una Pot	enza disponibile	in immissione di:	kW		
	•		non supererà kW.		
•		•	CEI 0-21 seconda edizione, nonché a quanto		
·	·		na e dalla delibera AEEG 84/2012/R/EEL.		
	_				
·	•	·	aragrafo 8.4.4 della norma CEI 0-21, in ogn ermanentemente connesso alla rete per valori d		
	•		ervallo 0,85 Vn $\leq$ V $\leq$ 1,1 Vn, e per valori d		
	•	ervallo 47,5 Hz $\leq$ f $\leq$ 5	· · · · ·		
·	·	,	•		
•	ore con la sotto	oscrizione della prese	nte si impegna poi a rispettare quanto sotto		
riportato.					

#### ART. 1 – OBBLIGAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il Produttore si impegna a far funzionare in parallelo con la rete di ASSM soltanto i gruppi generatori indicati nell'Allegato D al presente regolamento.

Il produttore, consapevole del divieto di collegare alla rete di ASSM generatori diversi da quelli riportati nell'Allegato D al presente regolamento nonché di modificare lo schema di impianto riportato in Allegato B, si impegna ad ottenere la preventiva autorizzazione di ASSM per ogni modifica di quanto riportato nel presente regolamento e negli allegati.

Riconoscendo che gli elementi di impianto (carpenteria, conduttori, ecc.) e le apparecchiature a monte del punto di connessione sono di proprietà di ASSM, il produttore si impegna a non manomettere o manovrarli né consentire che terzi possano effettuare manomissioni o manovre.

Il Produttore si impegna a rispettare, pena la sospensione della connessione, le prescrizioni riportate nel presente regolamento, nella norma CEI 0-21 vigente e/o nel Codice di rete di Terna e



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 47 di 55

suoi Allegati, nonché quelle contenute nella normativa tecnica e regolatoria che dovesse essere emanata dopo la sottoscrizione del presente regolamento, impegnandosi a sottoscrivere un nuovo regolamento aggiornato e, all'occorrenza ad adeguare totalmente o parzialmente l'impianto di produzione.

Il produttore si impegna a consentire in ogni momento la verifica di ASSM e suoi incaricati del rispetto delle prescrizioni e di quanto dichiarato nel presente regolamento e nei relativi allegati.

Il Produttore inoltre si impegna a comunicare tempestivamente ad ASSM qualsiasi iniziativa od evento che, per qualsiasi motivo, possa comportare modifica, anche parziale, di quanto esposto nel presente regolamento di esercizio ed a evitare l'attuazione di tale modifica sino a che non abbia ottenuto il consenso da ASSM, attenendosi comunque alle condizioni che eventualmente vincolassero tale consenso.

In caso di cessazione del contratto di connessione il Produttore si impegna a contattare ASSM al fine di distaccare la fornitura ed a mettere in sicurezza il collegamento elettrico dei propri impianti.

## ART. 2 - CONDIZIONI DI ESERCIZIO DEL COLLEGAMENTO IN PARALLELO FRA RETE ASSM ED IMPIANTO DEL CLIENTE

#### 2.1 Condizioni generali

Il Produttore, riconoscendo che l'esercizio in parallelo con la rete ASSM dei propri gruppi di generazione avviene sotto la sua esclusiva responsabilità, si impegna al rispetto delle seguenti condizioni:

- a) il collegamento non dovrà causare disturbi alla tensione di alimentazione e ed alla continuità del servizio sulla rete di ASSM; in caso contrario, il collegamento si deve interrompere automaticamente e tempestivamente;
- b) ASSM può effettuare più rilanci di tensione per esigenze di esercizio della propria rete, sia automaticamente, che manualmente. Tali rilanci verranno effettuati anche in assenza di verifica della presenza o meno di generatori sulla parte di rete disalimentata; pertanto il Produttore si impegna ad adottare tutti gli accorgimenti necessari alla salvaguardia dei propri impianti, in funzione delle caratteristiche degli stessi, in modo che siano in grado di resistere alle sollecitazioni conseguenti alle richiusure degli organi di manovra di ASSM.

I danni o disservizi connessi e conseguenti alla mancata adozione di tali accorgimenti non potranno essere imputati ad ASSM.

Tenuto conto che la durata delle sequenze di rilanci ha tempi variabili, il produttore si impegna, in caso di dispositivi che ricolleghino automaticamente l'impianto di produzione, ad impostare un adeguato tempo di attesa, dell'ordine di qualche minuto (almeno pari a 5 minuti).



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 48 di 55

- c) il Produttore si impegna, altresì, ad assicurare che l'intervento della protezione di interfaccia del proprio impianto di produzione avvenga entro il tempo di richiusura degli interruttori di ASSM in quanto è consapevole che tale mancato intervento può consentire all'impianto di produzione di sostenere l'isola di carico con una tensione in discordanza di fase con quella di rete, determinando in tal modo una condizione di rischio per la salvaguardia degli impianti passivi ed attivi connessi all'isola stessa;
- d) in caso di mancanza di tensione sulla rete di ASSM, l'impianto di produzione non può immettervi potenza, né mantenere in tensione parti della rete di ASSM separate dalla rete di distribuzione pubblica, se non entro i limiti di funzionamento del SPI previsti dalla Norma CEI 0-21;
- e) il produttore si rende disponibile sin d'ora, a richiesta di ASSM, a predisporre l'impianto di utenza per la ricezione dei segnali impartiti da ASSM che abilitano la comunicazione tra la rete di ASSM con l'impianto di produzione (ad esempio: teledistacco, segnale di rete sana, segnale di portante del vettore di comunicazione, ecc.) mediante l'installazione di apparati conformi sia alla normativa tecnica in vigore al momento della predisposizione sopraddetta che alle specifiche fornite da ASSM;
- f) in caso di ricezione di segnali di cui alla precedente lettera nonché di qualunque evento anomalo (comprese le variazioni di frequenza, tensione e gli squilibri della potenza generata), il funzionamento complessivo dell'impianto di produzione e dei generatori in esso presenti sarà conforme alle prescrizioni delle normative tecniche vigenti;
- g) in caso di disponibilità di altre connessioni di rete (quali ad es. punti di alimentazione di emergenza, ecc..), il Produttore dovrà mantenerle elettricamente separate da quella oggetto del presente regolamento in modo da evitare paralleli anche transitori, a meno che questi siano indicati esplicitamente e regolati di conseguenza secondo le prescrizioni della norma CEI 0-21 e successive modifiche;
- h) i valori indicati da ASSM per le regolazioni dei sistemi di protezione e per i sistemi di controllo dei generatori (inclusi i controlli di inverter connessi fra rete di distribuzione e fonte di energia primaria) non saranno modificati dal Produttore;
- i) l'impianto di produzione non immetterà in nessun caso e in nessuna condizione una potenza in rete con squilibri tra le fasi maggiori di 6 kW;
- j) nella rete ASSM non verrà immessa potenza superiore a \_\_\_\_\_kW, pena il risarcimento di tutti i danni prodotti diretti ed indiretti causati alla rete ASSM o a terzi sottesi a tale rete. Qualora vi sia la necessità di immissioni di potenza in rete superiori a quelle sopra definite, verrà richiesto l'adeguamento della connessione;
- k) In caso di superamento della potenza massima in immissione in almeno due distinti mesi nell'anno, si applica quanto previsto dalle disposizioni dell'AEEG.



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02 Pag. 49 di 55

#### 2.2 Impianto

La descrizione dell'impianto di produzione e le caratteristiche dei dispositivi impiegati sono e verranno mantenuti conformi allo schema allegato e alla normativa tecnica in vigore, in particolare alla Norma CEI 0-21, come riportato nell'Addendum tecnico al presente regolamento.

Lo scambio di energia reattiva con la rete dell'impianto di produzione (incluso l'eventuale sistema di rifasamento), avverrà secondo le seguenti modalità.

La tabella seguente indica i valori di cos  $\phi$  medio mensile<sup>9</sup> nel punto di connessione alla rete ASSM che il Produttore si impegna a rispettare nelle diverse fasce orarie (inclusa l'azione di eventuali sistemi di rifasamento interni).

	FASCIA ORARIA			
	F1	F2	F3	
cos φ	1	1	1	

Gli inverter degli impianti di potenza superiore a 6 kW, saranno comunque in grado di garantire le funzionalità previste dalla norma CEI 0-21, nell'Allegato E punto 2.1 – "Erogazione/assorbimento automatico di potenza reattiva secondo una curva caratteristica Q=f(V)".

Nei periodi in cui i generatori sono inattivi, gli impianti si comportano come impianti passivi e quindi assorbiranno l'energia reattiva induttiva e non immetteranno energia reattiva induttiva in rete.

#### ART.3 - SICUREZZA E DISPOSIZIONI OPERATIVE

Il Produttore prende atto che il personale di ASSM potrà eseguire tutte le manovre necessarie per esercire la propria rete anche senza preavviso e che potranno verificarsi sospensioni od interruzioni della connessione per cause non imputabili ad ASSM.

Inoltre, il Produttore prende atto che ASSM ha la facoltà di interrompere il parallelo qualora l'esercizio delle proprie reti sia compromesso da perturbazioni provocate dall'impianto di produzione o da inefficienza dello stesso.

Per la sicurezza del personale, durante l'esecuzione dei lavori o di altri interventi che presentino pericolo di contatto con elementi in tensione, il Produttore e/o il soggetto che sia stato nominato Responsabile Impianto – RI, deve osservare le prescrizioni della legislazione antinfortunistica vigente e delle Norme CEI EN 50110 -1 e CEI 11-27; in particolare, per gli interventi che interessano parti confinanti sia alle installazioni di ASSM, inclusi i gruppi di misura, che a quelle



**IO 23** 

Data: 05/08/2019 Rev. 02

Pag. 50 di 55

del Produttore o che comunque richiedono l'esclusione congiunta di impianti o loro parti afferenti, il Produttore e/o il soggetto nominato Responsabile Impianto – RI dovrà chiedere ad ASSM, prima dell'esecuzione dell'intervento, la messa fuori servizio dei propri impianti.

Il Produttore o suo personale incaricato eseguirà le manovre e gli adempimenti che dovessero essere richiesti da ASSM per l'esercizio della rete di distribuzione.

Il Produttore, qualora personale di ASSM dovesse svolgere attività sui propri impianti presenti all'interno dell'area di competenza del Produttore, si impegna a fornire al personale di ASSM dettagliate informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente in cui il predetto personale deve operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Il produttore si impegna altresì, in tali ipotesi, ad assicurare al personale ASSM l'assistenza di una persona che fungerà da Riferimento per il sito (RIF), allo scopo di:

- trasmettere tutte le informazioni inerenti ai "rischi specifici" che esistono nel luogo di lavoro;
- fornire tutte le notizie necessarie per lo svolgimento in sicurezza delle attività nel sito, indicando anche l'esistenza di particolari norme o modalità operative;
- curare i rapporti relativi al coordinamento tra tutti i Responsabili delle attività nel sito di eventuali altre Imprese presenti in impianto.

A tale scopo, il Produttore riporta nell'Allegato C al presente regolamento i nominativi delle persone di riferimento (RIF) e/o Responsabile Impianto (RI) autorizzate per gli eventuali interventi di messa in sicurezza dell'impianto di produzione preliminari allo svolgimento delle attività di ASSM sui propri impianti presenti nel sito di produzione. Il Produttore si impegna, inoltre, a segnalare tempestivamente ogni variazione in merito, tramite l'aggiornamento del predetto Allegato C.

#### ART.4 - MANUTENZIONE, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, VERIFICHE E DISSERVIZI

Per tutta la durata della connessione alla rete di ASSM dell'impianto di produzione, il Produttore si impegna ad eseguire, nel rispetto della normativa anche tecnica vigente, i controlli periodici necessari ed una corretta manutenzione del suddetto impianto, ciò al fine di assicurare l'efficiente funzionalità dello stesso e quindi evitare il pericolo che lo stesso crei disturbi alla rete di ASSM.

In particolare il Produttore si impegna a mantenere efficiente il Sistema di Protezione d'Interfaccia (SPI) ed a verificarne la funzionalità e la rispondenza anche a quanto richiesto da ASSM relativamente alle regolazioni delle soglie d'intervento con una verifica preliminare all'attivazione della connessione e, successivamente, mediante controlli da effettuare con una cadenza periodica non superiore a 3 anni.

<sup>9</sup> NOTA: I valori sono quelli indicati nella Norma CEI 0-21, salvo accordi particolari intercorsi tra ASSM e Utente produttore.



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 51 di 55

Tali verifiche rientrano nelle "Prove di verifica in campo", così come definite dall'Allegato A della norma CEI 0-21 e vanno effettuate, qualora il SPI sia esterno all'inverter, con le cassette di prova relè di cui all'Allegato H della Norma stessa.

Il produttore, prima di effettuare interventi sul SPI o su altre apparecchiature dell'impianto di produzione che possano influire sull'esercizio della rete da parte di ASSM, si impegna ad informare ASSM ed ad aggiornare gli allegati al presente regolamento.

Il Produttore si impegna inoltre a consentire ad ASSM o suoi incaricati l'effettuazione delle opportune verifiche (su SPI in particolare) anche in seguito a:

- modifiche ai valori delle tarature delle protezioni di interfaccia che si rendano necessarie per esigenze di esercizio e/o sicurezza della rete di distribuzione e/o di trasmissione nazionale o per evoluzione normativa (tali modifiche saranno successivamente ufficializzate con l'aggiornamento della documentazione allegata al presente regolamento);
- modifiche del regolamento di esercizio che si rendano necessarie in conseguenza di nuove normative in materia o di innovazioni tecnologiche.

In caso di eventi straordinari, disservizi, anomalie nella qualità della tensione rilevata sulla rete Elettrica di distribuzione e/o presunte anomalie dei gruppi di misura di proprietà del Produttore, ASSM ha facoltà di richiedere che alcuni controlli siano ripetuti dal Produttore in presenza del proprio personale, ovvero si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, la verifica di funzionamento del SPI.

Qualora da tali controlli, dovessero emergere irregolarità, fermo restando la responsabilità del Produttore per i danni cagionati ad impianti ASSM e/o di terzi riconducibili, il Produttore corrisponderà tempestivamente ad ASSM i costi per l'attività di verifica effettuata e/o per l'assistenza alla verifica richiesta al produttore e provvederà senza indugio ad effettuare tutti gli interventi necessari per la sistemazione del proprio impianto.

Il Produttore si impegna a fornire, su semplice richiesta di ASSM, una dichiarazione inerente il controllo delle regolazioni impostate e sullo stato di installazione e manutenzione delle apparecchiature; dichiarazione che potrà essere verificata da ASSM mediante verifiche presso l'impianto del Produttore.

Nell'ambito del presente regolamento, l'attestazione della verifica del corretto funzionamento dell'impianto e dei sistemi di protezione, è eseguita mediante l'"Addendum Tecnico al Regolamento di Esercizio BT" compilato e firmato da professionista iscritto all'albo o dal responsabile tecnico di una impresa abilitata ai sensi della legge vigente.



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 52 di 55

#### ART.5 - MISURA DELL'ENERGIA

Il Produttore si impegna a consentire in qualsiasi momento l'accesso del personale di ASSM o di suoi incaricati ai gruppi di misura, per le attività di installazione, manutenzione, verifica, lettura e sigillatura.

Inoltre, il Produttore si impegna a garantire, con riferimento al locale ove è collocato il/i sistema/i di misura, il mantenimento nel tempo delle condizioni di sicurezza previste dalla normativa di legge vigente e dalla Norma CEI 0-21.

In caso di richiesta da parte del Produttore di spostamento dei gruppi di misura dell'energia (prodotta e/o scambiata con la rete), lo stesso prende atto di dover condividere con ASSM il posizionamento dei gruppi di misura, qualora il relativo servizio di misura sia affidato ad ASSM, ai sensi delle delibere AEEG vigenti.

Il Produttore dichiara altresì di: (barrare la casella interessata)

□ presenziare (per proprio conto o con terzo di sua fiducia) alla installazione dei gruppi di misura effettuata da ASSM.

□ installare e verificare, ai sensi della norma CEI 13-4, i seguenti gruppi di misura dell'energia, essendo il responsabile delle attività di installazione e manutenzione dei misuratori, ai sensi delle delibere AEEG vigenti, e non avendo richiesto a ASSM di svolgere le medesime attività.

Contatore/i dell'energia misurata (barrare la/e casella/e interessata/e e compilare i dati del sistema di misura, se il Produttore è soggetto responsabile della installazione e manutenzione del sistema di misura)

soggetto responsabile della installazione e mandienzione dei sistema di misura,					
□ attiva scambiata con la rete: classe di precisione:					
attiva prodotta: classe di precisione:					
□ reattiva scambiata con la rete: classe di precisione:					
□ reattiva prodotta: classe di precisione:					
Marca e modello:					

#### **Eventuali Riduttori (TA)**

Matricola e versione FW:

Marca e modello:

Classe di precisione:

Costante di trasformazione:



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 53 di 55

**Eventuali dispositivi antifrode presenti** (sigilli, cavi schermati, ecc..):

Il Produttore si impegna a comunicare tempestivamente ad ASSM i guasti ai gruppi di misura e a concordare le date degli interventi programmati (per manutenzione, sostituzione componenti, verifica, rimozione sigilli, ecc.). Le verifiche periodiche dei gruppi di misura sono eseguite a cura del responsabile dell'installazione e manutenzione del sistema di misura, in conformità alla Norma CEI 13-4.

Gli oneri relativi alle attività di verifica periodica sono a carico del responsabile dell'installazione e manutenzione dei sistemi di misura.

Copia del verbale di verifica di prima installazione deve essere inviato per conoscenza al Gestore di Rete.

Gli oneri derivanti dagli obblighi fiscali per le verifiche di attivazione e periodiche a cura di certificatore terzo, sono a carico del produttore qualsiasi sia il responsabile dell'installazione e manutenzione del sistema di misura.

#### 5.1 Condizioni sui locali tecnici

Il produttore si impegna a realizzare il locale/manufatto destinato alle apparecchiature di misura dell'energia in modo che sia accessibile ad ASSM o suoi incaricati. In detto locale/manufatto ASSM potrà installare tutte le apparecchiature ritenute necessarie al corretto funzionamento del nodo di connessione anche in relazione alle evoluzioni tecnologiche future.

#### **ART. 6 – DISPOSIZIONI OPERATIVE**

Il Produttore riconosce ad ASSM la facoltà di installare nel punto di connessione, se ritenuto necessario, apparecchiature di registrazione e controllo per la verifica del funzionamento dei dispositivi di protezione e misura, anche al fine della ricostruzione della dinamica degli eventuali disservizi.

Il Produttore prende atto che ASSM, qualora ritenuto necessario, può installare, se lo ritiene opportuno, nel punto di connessione un dispositivo, anche tele-controllato, di sezionamento, manovra e interruzione per la protezione della rete da immissioni di potenza eccedenti il limite stabilito nei documenti contrattuali.

Il Produttore prende atto che:

- a) ASSM ha il diritto di interrompere il servizio di connessione qualora vengano registrati immissioni/prelievi di potenza attiva superiori ai valori di potenza disponibile indicati nel presente regolamento;
- b) la soluzione tecnica di connessione, riportata nel preventivo accettato dal Produttore, a seguito del quale è stato stipulato il presente regolamento di esercizio, è determinata da verifiche



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 54 di 55

preliminari basate sui criteri previsti dalla norma CEI 0-21 (art. 6) e da calcoli di rete di tipo statistico effettuati considerando un assetto di esercizio di rete standard; ASSM potrà richiedere, in caso di variazioni di assetto di esercizio della rete dovuti a guasti o lavori programmati, di procedere a limitare per il tempo richiesto la potenza immessa in rete<sup>10</sup> fino ad un valore pari a zero (e comunque comunicato da ASSM di volta in volta);

- c) in caso di interruzione o sospensione del servizio di connessione, è sua cura provvedere alla riconnessione dell'impianto di produzione, al ripristino delle normali condizioni di rete;
- d) le sospensioni del servizio di connessione e le limitazioni alla potenza in immissione possono essere richieste al Produttore, anche in seguito ad eventi di Terzi o su richiesta di Terna<sup>11</sup>, ovvero per:
  - svolgere i necessari interventi di sviluppo e/o adeguamento della rete elettrica, da parte di ASSM, in assolvimento degli obblighi derivanti a proprio carico dall'atto di concessione di cui è titolare;
  - espletamento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete elettrica di distribuzione e/o di trasmissione ovvero per guasti;
  - mancata alimentazione da punti di interconnessione con altri esercenti;
  - specifiche disposizioni impartite per ordine delle Autorità competenti, basate sulla normativa vigente o in attuazione del PESSE, che comportino la mancanza di alimentazione totale o parziale della rete alla quale è connesso (direttamente o indirettamente) l'impianto di produzione;
  - specifiche disposizioni impartite da Terna al Gestore di rete per la salvaguardia della sicurezza del Sistema Elettrico Nazionale.

#### ART.7 - DECORRENZA E DURATA DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è valido ed efficace dal momento dell'attivazione della connessione e per tutta la durata della stessa.

Il Produttore prende atto che ASSM fornirà il servizio di connessione all'impianto di produzione a decorrere dalla data di attivazione dei contatori, nel caso di servizio di misura svolto da parte di ASSM. Nel caso in cui il servizio di misura non sia svolto da ASSM e il punto di connessione sia già connesso e in tensione, il servizio di connessione decorre dalla data di sottoscrizione del presente regolamento.

10

<sup>&</sup>lt;sup>10</sup> **NOTA:** la limitazione è rispetto al valore massimo riportato nel regolamento, se diverso alla potenza disponibile per la connessione

<sup>&</sup>lt;sup>11</sup> **NOTA:** Ad esempio per situazioni di criticità della RTN o qualora sussistano motivi di sicurezza/continuità del sistema elettrico nazionale, che rendono necessaria l'attuazione di provvedimenti di emergenza a cura dei Gestori di rete



**IO 23** 

Data: 05/08/2019

Rev. 02

Pag. 55 di 55

Dal momento dell'attivazione, l'impianto di produzione deve considerarsi in esercizio, quindi a tutti gli effetti in parallelo alla rete di ASSM, che risulta sollevata da qualsiasi responsabilità derivante dall'esercizio dell'impianto di produzione.

#### **ART. 8 - ALLEGATI**

- a) **Allegato A:** Dichiarazione di conformità e verifica dell'impianto di produzione e sistema di protezione di interfaccia ai sensi della delibera 84/2012/R/EEL
- b) **Allegato B**: Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di generazione alla regola dell'arte ai sensi della legislazione vigente (D.M. 22/01/2008, n. 37) e schema elettrico
- c) Allegato C: Elenco e recapiti del personale autorizzato
- d) Allegato D: Addendum tecnico al regolamento di esercizio BT
- e) **Allegato E**: Eventuale scheda sui rischi specifici relativi alle attività di ASSM nel punto di connessione
- f) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta ai sensi del D.P.R. 445/00, dal costruttore dell'inverter e del sistema di protezione di interfaccia che attestano le prescrizioni richieste al comma 4.1 della delibera 84/2012/R/eel

Data//	
FIRMA del Produttore (titolare dei rapporti con ASSM)	